TRIESTE, Sabato 30 Marzo
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N.
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'In

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

La concorde azione italo-ungherese

Persistente favorevole eco del costruttivo convegno di Roma

Dichiarazioni del Conte Teleki: «perfetta identità di concezioni nelle grandi linee e nei particolari»

BUDAPEST, 29

Tutti i giornali pubblicano in grande rilievo tipografico le dichiarazioni fatte ai loro corrispondenti romani dal Presidente del Consiglio ungherese, il quale prima di lasciare la capitale italiana, ha espresso vivissimo compiacimento per avere constatato la perfetta identità di concezione col Governo italiano, sia nelle grandi linee, che nei particolari. Dopo avere riaffermato di essersi recato a Roma in forma privata, il Conte Teleki ha così continuato:

«Ho letto i più svariati commenti esteri e mi sono vivamente divertito per l'astronomica fantasiosità delle congetture stampate all'estero. Non le smentirò a parole: lascio che le smentiscano i fatti.

Ciò che i colloqui hanno dimostrato al mondo

Sono straordinariamente lieto — ha proseguito il Conte Teleki — di aver potuto vedere i piani dell'Esposizione universale. Trovo grandiosa l'idea di risolvere il problema dell'Esposizione mediante la costruzione di una città destinata a rimanere. Ho visto cose superbe che testimoniano un grande senno, delle tradizioni e del buon gusto. Ma come ho ammirato il nuovo, a Roma, così ho ammirato anche l'antico; per esempio, l'edificio risorto della Curia romana».

La stampa continua a commentare calorosamente la visita romana del Conte Teleki, mettendo in particolare rilievo la favorevole eco che la visita, facendo piazza pulita di tutte le congetture messe in un primo momento in circolazione, ha suscitato nell'opinione pubblica internazionale. L'ufficioso *Pester Lloyd* scrive che la calda cordialità con la quale il Conte Teleki fu accolto a Roma e la identità di vedute nuovamente manifestatasi nei colloqui da lui avuti col Duce e col Conte Ciano, hanno chiaramente dimostrato al mondo intero che le relazioni italo-ungheresi si basano sempre sulle salde fondamenta delle comuni concezioni e dei comuni interessi, giacchè queste relazioni costituiscono un fattore fondamentale dello sviluppo pacifico dell'Europa sud-orientale.

Il giornale constata poi che nei rapporti italo-magiari non è intervenuto alcun cambiamento. Dopo avere riaffermato che la base principale della cooperazione fra i due Paesi è, oggi, come ieri, un'opera di giusta e durevole pace, dichiara che questa continuità significa per l'Ungheria che le sue note e legittime aspirazioni non vengono dimenticate, ma rimangono sempre al centro di una politica che è fondamentalmente pacifica ed europea, che non suscita agitazioni, ed è basata sul chiaro riconoscimento che la pace europea può essere assicurata soltanto sulla base della giustizia.

I problemi magiari

Il giornale sottolinea inoltre i commenti oltremodo favorevoli suscitati in Germania e in Jugoslavia dai colloqui romani e, dopo avere messo in rilievo che si deve innanzi tutto al vigile e consapevole atteggiamento dell'Italia se lo sviluppo dell'Europa sud-orientale ha potuto conservare il suo carattere pacifico, esprime la speranza che i problemi dell'Ungheria troveranno una soluzione corrispondente alla necessità di un'ordine di cose duraturo in questo settore dell'Europa.

Anche il *Pesti Hirlap* fa analoghe considerazioni, ponendo particolarmente in rilievo che il viaggio romano di Teleki, diventato un importante avvenimento politico-diplomatico in conseguenza della collaudata amicizia italo-ungherese, della politica del Fascismo e dell'aumentato prestigio dell'Ungheria, ha avuto l'effetto di calmare sotto ogni aspetto l'atmosfera internazionale.

Il Presidente del Consiglio ungherese, Conte Teleki, il cui ritorno dall'Italia è previsto per lunedì prossimo, farà, subito dopo il suo arrivo — secondo quanto afferma- [illegible] ... prete presso il Duce della nostra inalterabile devozione e della fedeltà schipetara ritemprata dalla feconda comunione con la gioventù italiana. - *Ministro Koligi*».

Il ritorno di Welles
Riserbo e attesa a Washington

WASHINGTON, 29

Anche a ventiquattr'ore di distanza gli ambienti ufficiali e numerosi articoli mantengono il massimo riserbo relativamente alla dichiarazione pubblicata ieri dai franco-inglesi a Londra. In obbedienza all'invito della Casa Bianca ci si astiene rigorosamente dall'esprimere un commento qualsiasi al riguardo, solo facendo rilevare che tale dichiarazione alleata ha coinciso con l'inizio del rapporto di Sumner Welles al Presidente Roosevelt e che la circostanza non è priva di significato.

Negli ambienti politici si è d'avviso che la giornata di ieri abbia segnato l'inizio dell'offensiva diplomatica franco-inglese su vari fronti.

Intanto è già acutissimo quello riguardante l'atteggiamento che il Governo italiano assumerà nella situazione che si sta creando perchè si giudica che il settore balcanico sarà uno dei campi d'azione principali della diplomazia franco-inglese.

Il Presidente Roosevelt, all'odierna conferenza della stampa, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Anche se possono esistere scarsissime prospettive immediate di stabilire una pace giusta, stabile e duratura in Europa, le informazioni raccolte dal Governo americano per effetto della missione del signor Welles saranno senza dubbio di grandissimo valore quando verrà il momento di stabilire una tale pace».

Ha quindi ammonito che siffatta dichiarazione si riferisce esclusivamente alla situazione oggi esistente.

Funzionari del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti hanno dichiarato che le autorità navali tedesche hanno dato assicurazione all'addetto navale americano a Berlino che tutti i piroscafi appartenenti alla marina mercantile degli Stati Uniti saranno rispettati dalla marina tedesca, purchè non tocchino i porti franco-inglesi.

Faure contrario al Ministero Reynaud
Nuovo giro di vite per la repressione interna

PARIGI, 29

(M. C.) Paul Faure, una delle personalità più in vista del partito socialista, capo della frazione avversa alla politica di Léon Blum, assume un atteggiamento decisamente contrario al Ministero Reynaud, scrivendo che nè il Parlamento, nè l'opinione pubblica francese hanno capito le ragioni che hanno determinato la crisi ministeriale risolta in modo così poco soddisfacente. L'accoglienza fatta al Ministero dal Parlamento ha creato ovunque profondo malessere. Paul Faure disapprova il tono del discorso di Reynaud e chiede perchè il Presidente del Consiglio abbia sentito il bisogno di minacciare i soldati e gli operai se non dovessero compiere il loro dovere. «Tutti hanno dei doveri, scrive il Faure, ed in primo luogo i membri del Governo, che dovrebbero approfittare di tutte le occasioni per finire la guerra senza grandi distruzioni e grandi massacri; rendersi conto che le giornate di lavoro di 12 ore nelle fabbriche riempiono di ammalati gli ospedali, armonizzare i provvedimenti alle possibilità ed esaminare tutti problemi con intelligenza.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà lunedì mattina alle 10 all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. Una conferenza di cui si tiene a sottolineare l'importanza ha avuto luogo oggi alla Presidenza del Consiglio. Vi hanno partecipato il Ministro dell'Interno, il Prefetto dell'aSenna, il Prefetto della polizia di Parigi con alti funzionari del Ministero dell'Interno e della polizia. Si apprende che sono stati presi provvedimenti per allontanare dalla regione parigina un numero imprecisato di persone definite pericolose per l'ordine pubblico e per la difesa nazionale.

Il Presidente del Consiglio Reynaud si è poi recato stasera al Ministero della Guerra ove ha conferito lungamente con Daladier.

Un episodio che conferma l'impressione di un nuovo giro di vite per la repressione interna è costituito dalla improvvisa perquisizione operata dalla polizia in una grande libreria parigina. E stata sequestrata — si afferma — una imponente quantità di materiale propagandistico comunista. Identico risultato ha dato una successiva irruzione in una succursale delle «Edizioni Sociali Internazionali». Le due librerie sono state chiuse e un'inchiesta giudiziaria è stata immediatamente cominciata.

Gli sforzi di Londra e Parigi e nuovi moniti tedeschi ai Paesi scandinavi

MONACO DI BAVIERA, 29

Poche ore sono passate — scrivono le *Münchner Neueste Nachrichten* — per far fallire i piani delle Potenze occidentali nel sud est europeo. Ora gli sforzi di Londra e di Parigi, prosegue il giornale, si rivolgono di nuovo verso i Paesi scandinavi. Il *Völkischer Beobachter* rileva che dalle preoccupazioni della stampa svedese appare chiaramente che l'Inghilterra spera di poter soggiogare la Norvegia. L'organo del partito socialnazionale rileva che i neutri appaiono eccessivamente timorosi di fronte agli atti di prepotenza delle democrazie occidentali. La paura, scrive il giornale, non è mai stata una buona consigliera e i neutri avrebbero dovuto apprendere dagli avvenimenti degli ultimi anni come l'energia sia la migliore arma. Anche il *Münchner Tageblatt* sottolinea che le recentissime affermazioni anglo-francesi circa il diritto di controllo nelle acque dei neutri rivelano le intenzioni di Londra e di Parigi nei riguardi degli Stati neutrali. Le *Münchner Neueste Nachrichten* scrivono che è superfluo precisare che ogni tentativo di impedire i rifornimenti tedeschi dal porto di Narvik produrrebbe immediatamente le più gravi conseguenze.

"Troppo tardi per vincere,,

MADRID, 29

A proposito della decisione anglo-francese di non discutere separatamente condizioni di pace, l'*A. B. C.* rileva gli errori commessi dal Governo di Londra dal 1935 in poi ossia dal tempo delle sanzioni contro l'Italia. Oggi dice il giornale può essere troppo tardi per vincere.

Movimenti diplomatici bulgari

SOFIA, 29

E' annunziato il seguente movimento diplomatico. Il Ministro di Bulgaria a Budapest è stato trasferito alla sede di Belgrado, il direttore del dipartimento economico del Ministero degli Esteri Bochov è stato nominato Ministro di Bulgaria ad Atene. L'ex Ministro di Bulgaria a Tirana Yanko è stato nominato Ministro al Cairo.

Una convenzione d'amicizia tra la Siria e la Turchia

BEIRUT, 29

L'Alto Commissario francese in Siria, Puax, è partito in aeroplano per Ankara. Egli si reca nella Capitale turca per firmare assieme all'Ambasciatore di Francia, Massigli, una Convenzione di amicizia e di buon vicinato tra la Siria e la Turchia.

La parata di Ciampino
L'elogio del Duce espresso dal Gen. Pricolo

ROMA, 29

Il Generale Pricolo ha diramato ai reparti dipendenti che hanno preso parte alla cerimonia del 28 marzo, il seguente telegramma:

«Il Duce mi ha dato incarico di esprimervi il Suo vivo compiacimento per la perfetta organizzazione della cerimonia del 17.o annuale della R. Aeronautica e per il perfetto addestramento e l'alto spirito militare dimostrato dai reparti che hanno sfilato in volo e a terra. All'altissimo e ambito compiacimento aggiungo il mio più vivo elogio».

Per la ricorrenza del 17.o annuale della R. Aeronautica, il Maresciallo Badoglio ha così telegrafato:

«Alla R. Aeronautica, che con rinnovato vigore ed eroico silenzio e sacrificio attende alla severa preparazione per sempre meglio adeguarsi alle necessità imperiali della grande Patria italiana, invio il mio fervido saluto augurale nel 17.o anniversario della sua fondazione».

Le visite a Rodi degli universitari di Roma

RODI, 29

La comitiva dei fascisti universitari di Roma, guidata dal cons. naz. Barbiellini Amidei, che è da qualche giorno ospite di Rodi, si è recata a visitare il riedificato castello nel quale sono raccolti incomparabili tesori d'arte. Il Governatore de Vecchi ha personalmente illustrato la grandiosa opera

Sul petto del figlio

di un glorioso ufficiale dell'Aeronautica Caduto in Spagna, il Duce appunta il segno del valore

Dall'archivio segreto di Varsavia

Un capitolo storico e polemico

Freddo colloquio di Pilsudski con Eden nel '35 - La prova che Inghilterra e Francia si preparavano al blocco

Clamorosa eco dello scandalo nell'Aeronautica inglese

BERLINO, 29

Il signor Reynaud non contava certo, recandosi a Londra per la prima volta in qualità di Presidente del Consiglio, di avere a Berlino una buona stampa e nemmeno poteva desiderarla.

Catene ribadite

E' anche certo che la stampa tedesca presentando sotto i più foschi colori lo spirito e i risultati del nuovo convegno franco-inglese non pensa a fare impressione sul signor Reynaud, ma forse tende a suscitare malumori verso di lui in Francia, dove già la sua popolarità, stando al voto della Camera, non è stragrande. Ad ogni modo il risultato, sia immediato, sia più lontano, delle intese fra i governanti di Parigi e di Londra, viene prospettato dai pubblicisti tedeschi come una servitù totale in cui la Francia verrebbe a trovarsi di fronte alla tirannica alleata. Anche il Comando supremo delle operazioni belliche dovrebbe passare nelle mani britanniche. Ma su questo unico punto Reynaud opporrebbe una certa resistenza, temendo l'impopolarità che ciò gli procurerebbe nel Parlamento francese. Il patto di Londra, simile a quello che fu concluso nella guerra mondiale, col quale i contraenti si impegnano a non venire nè ad una pace, nè ad una trattativa separata, viene anch'esso prospettato come un atto che mette la Francia sempre più alle dipendenze della Granbretagna.

«Nel Consiglio di guerra tenuto ieri a Londra — scrive la *Börsen Zeitung* — il nuovo Presidente del Consiglio francese si è sentito impartire le direttive che dovrà seguire la Francia, diventata uno schiavo abulico nelle mani di Churchill e di Chamberlain. Corrisponde anche ai principii della politica britannica quanto il comunicato londinese dice accennando a ciò che altrove accadrà secondo i sogni di Londra dopo la guerra. Sicurezza, ricostruzione, ordine internazionale, libertà dei popoli: sono tutti concetti che riaffacciano la nota immagine del famigerato edificio della collettività: una costruzione cioè in cui l'Inghilterra dominerebbe una Europa centrale indebolita [...] ti nella fase acuta della crisi nel campo avversario.

La raccolta comincia con la copia di un telegramma che Eden inviò al Foreign Office durante il suo soggiorno a Varsavia, all'inizio dell'aprile del 1933 e nel quale egli riferisce il colloquio col Maresciallo Pilsudski. Dal documento si rileva che il Maresciallo mostrò verso l'ospite britannico una grande freddezza e ad un certo punto, dopo aver rilevato l'importanza dell'accordo polacco-tedesco, chiese a Eden perchè l'Inghilterra, in luogo dei problemi orientali, non si interessi piuttosto delle sue immense colonie.

Il secondo documento, che è dello Stato Maggiore generale polacco al Ministero degli Esteri di Varsavia, contiene un rapporto dell'addetto militare a Lisbona, dal quale si rileva come i circoli militari britannici già da allora pensassero alla guerra contro la Germania.

Il terzo documento contiene un rapporto del Voivoda Grazinski, del novembre 1938, sui colloqui avuti con personalità cekoslovacche, le quali si dimostravano favorevoli alla unione con la Germania; il quarto riferisce sull'attività dell'Ambasciatore americano Bullitt, mentre il quinto documento è un rapporto dell'Ambasciatore polacco a Parigi al Ministro degli Esteri Beck, dal quale risulta chiaramente che il Ministro degli Esteri francese, Bonnet, era propenso a disinteressarsi delle questioni dell'Europa orientale, seguendo cioè una direttiva politica che con la uscita di Bonnet dal Ministero fu completamente mutata.

I mendaci rapporti degli aviatori britannici

Il sesto ed il settimo documento del gennaio 1939, riguardano due rapporti dell'Ambasciatore polacco a Washington e forniscono particolari circa i motivi della politica di Roosevelt, favorevole allora ad un componimento delle divergenze fra le Potenze occidentali e la Germania. I documenti, dall'ottavo al quattordicesimo, sono rapporti dei rappresentanti di Londra e Parigi, Londra e Stoccolma [...]

«Di fronte allo scandalo britannico, confessiamo — scrive la *D. A. Z.* — che non credevamo possibile una cosa simile. Che Churchill mentisca, di questo eravamo convinti; ma che con lui facciano a gara gli ufficiali aviatori è un fatto che offre una testimonianza disastrosa di quale spirito regni nelle file dell'esercito britannico.»

La sensazionale notizia è inoppugnabile poichè proviene da un grande foglio inglese, il *Daily Mail*. Un'altra volta Chamberlain non potrà più, in un momento parlamentare delicato, ricorrere all'espediente dell'annuncio di vittoriose imprese per superare difficoltà politiche.

MASSIMO CAPUTO

Una smentita alla notizia "Havas,, circa gli arresti di religiosi cechi

BERLINO, 29

A proposito della notizia *Havas* di arresti su vasta scala di sacerdoti e religiosi nel Protettorato di Boemia e Moravia si dichiara da fonte competente che l'unico arresto del genere avvenuto nel corso degli ultimi mesi è quello del superiore del convento dei Gesuiti di Praga, Holacek. Il provvedimento è stato adottato perchè Holacek era stato trovato in possesso di manifestini antitedeschi.

Dopo la pace nordica

La politica estera dell'Urss in un discorso di Molotof

Il veto agli Scandinavi ed i "peggiorati rapporti,, con gli occidentali - Programma di neutralità

MOSCA, 29

Il Soviet supremo si è riunito questa sera in seduta plenaria per udire le dichiarazioni del Capo del Governo e Ministro degli Esteri, Molotof. La seduta ha avuto inizio alle 19.15, quando Stalin è entrato nell'aula circondato da Kaganovic, Kalinin, Voroscilof e Molotof. Il Presidente dell'assemblea Andreiev ha subito proposto un minuto di silenzio in onore dei caduti per la «difesa di Leningrado».

Accuse ai franco-inglesi

Alle 19.22, Molotof ha iniziato il suo discorso.

Egli ha esordito illustrando i cambiamenti verificatisi di recente nella situazione internazionale, particolarmente dopo che i franco-inglesi respinsero le offerte di pace tedesche.

Ha proseguito affermando che la guerra in Finlandia fu prodotta da imperialismi stranieri, come è provato dalle centinaia di fortificazioni e dalle varie linee Mannerheim costruite con l'aiuto straniero.

Molotof ha quindi detto che la amicizia tedesco-sovietica contrasta con lo stato dei rapporti dell'Unione con i franco-inglesi, i quali sono peggiorati in conseguenza di atti ostili commessi dai franco-inglesi, come il sequestro di piroscafi mercantili nelle acque dell'Estremo Oriente da parte degli inglesi e le irruzioni della polizia francese nella sede della rappresentanza commerciale sovietica a Parigi.

Ha dichiarato che tanto la Francia quanto l'Inghilterra, cercano un pretesto artificioso per estendere le ostilità all'Unione sovietica. Un pretesto è stato che l'Unione sovietica aiuta la Germania a sostenere la guerra contro gli alleati commerciando con essa. A sfatarlo basta osservare che il commercio tedesco-romeno è di gran lunga più importante di quello tedesco-russo.

L'oratore ha affermato che le speranze dei Governi dei due Paesi di impegnare l'Unione sovietica in una guerra contro la Germania, sono state frustrate. Ha aggiunto che, sotto il pretesto di mantenere i loro impegni verso la Polonia, Granbretagna e Francia hanno dichiarato guerra alla Germania, ma oggi è perfettamente chiaro che i reali scopi di queste Potenze erano ben lontani dal desiderio di difendere gli interessi polacchi. I loro scopi sono la disfatta e lo smembramento della Germania.

La Bessarabia non sarà motivo di guerra

Molotof ha poi accennato ai rapporti col Giappone per affermare che l'Unione sovietica non tollererà nessuna violazione dei suoi interessi da parte di quella Nazione. Ha poi parlato di sospetti circa l'attività dell'esercito comandato dal Generale Weigand nel vicino Oriente.

Alzando la voce, Molotof ha subito esaltato l'indipendenza dell'Unione sovietica nel senso più lato del termine: «L'Unione sovietica mai fu nè sarà strumento di politiche straniere. Essa seguirà la propria politica in piena indipendenza.»

Dopo di aver dichiarato che la pace con la Finlandia è fondata sul riconoscimento della piena indipendenza interna e internazionale della Filandia, è venuto a ripetere che la alleanza difensiva scandinava è incompatibile con il trattato di pace finno-russo. Con vivacità di linguaggio ha ammonito i Paesi scandinavi ad astenersi dal concludere siffatta alleanza, la quale non potrebbe non essere contro la Russia «perchè fondata su di una ideologia di rivincita militare.»

L'Unione sovietica si oppone alla conclusione dell'alleanza e considererebbe la partecipazione ad essa della Svezia e della Norvegia come un abbandono della neutralità da parte di tali Paesi.

«L'Unione sovietica non ha alcun conflitto con la Svezia e con la Norvegia e con esse possono benissimo essere sviluppati rapporti fondati su di una sincera amicizia.» Molotof ha qui smentito che la Russia intenda rivendicare dei porti scandinavi. Continuando il suo esame della situazione internazionale, ha detto che i rapporti con gli Stati Uniti in questi ultimi tempi non sono nè migliorati nè peggiorati per il fatto dell'embargo morale americano contro la Russia. Passando a considerazioni di ordine generale, il Commissario agli Esteri ha affermato che l'Unione sovietica intende conservare la neutralità nella guerra in occidente ed ha così concluso: «Il nostro scopo è di assicurare la pace e la sicurezza dei nostri confini. Noi siamo per la neutralità e non parteciperanno alla grande guerra.»

L'oratore ha poi parlato delle relazioni con la Turchia e con l'Iran, regolate da trattati di non aggressione, rilevando non esistere un trattato di non aggressione anche con la Romania per le difficoltà relative alla Bessarabia.

L'Unione sovietica tuttavia — ha affermato — non ha intenzione di ricuperare in questa guerra la provincia perduta nè di peggiorare le sue relazioni con la Romania.

Proposte russe a Londra per l'apertura di negoziati commerciali
Le navi sovietiche a Hong Kong consegnate alle autorità francesi

LONDRA, 29

In ambienti solitamente assai bene informati, si dichiara che il Governo sovietico ha proposto ufficialmente a quello britannico la apertura di negoziati per la conclusione di un accordo commerciale. L'offerta sarebbe stata comunicata mercoledì scorso dall'Ambasciatore sovietico Maisky, dietro istruzioni di Mosca al Ministro degli Esteri britannico Lord Halifax.

Gli stessi ambienti aggiungono che la proposta è stata esaminata nella riunione di ieri nel Consiglio supremo di guerra franco-inglese.

Si apprende da Hong Kong che la nave mercantile russa «Selenka», di 2492 tonnellate, detenuta in quel porto fin dallo scorso gennaio, è stata rilasciata con il carico completo ma, come ora viene annunciato, essa insieme con la «Mayakowsky» è stata consegnata alle autorità navali francesi per un accurato esame da parte dei funzionari del controllo del contrabbando.

Nei circoli ufficiali sovietici di Londra si rivela che il «Selenka», poco dopo essere uscito dal porto di Hong Kong, fu fermato da navi da guerra francesi, le quali ordinarono al comandante del «Selenka» di fare rotta per un porto francese. Lo stato maggiore e l'equipaggio si rifiutarono di eseguire l'ordine e secondo un dispaccio pervenuto da Hong Kong all'Ambasciata sovietica di Londra, furono costretti con la forza a salire a bordo di una nave da guerra francese.

Suriz ha lasciato Parigi per tornare a Mosca

PARIGI, 29

L'Ambasciatore sovietico Suriz ha lasciato Parigi stasera, alle 19, diretto a Mosca.

80 mila lettere dirette a New York sequestrate dalle autorità inglesi

NEW YORK, 29

Le autorità inglesi hanno sequestrato 80 mila lettere provenienti dall'Europa e che facevano parte [...]

Koligi al Conte Ciano dopo il viaggio in Italia degli studenti albanesi

ROMA, 29

[...]

Il contributo dell'Aeronautica alla guerra di Spagna

Personale militare che ha partecipato alla campagna	5.699
Personale civile che ha partecipato alla campagna	312
Voli eseguiti	86.420
Ore di volo effettuate	125.265
Chilogrammi di esplosivi lanciati	11.584.420
Cartucce sparate	1.042.712
Combattimenti sostenuti	266
Bombardamenti eseguiti	5.318
Ricognizioni effettuate	155
Attacchi al suolo	4
Navi avversarie colpite, esclusi quelle alla fonda	903
Apparecchi nemici abbattuti	40
Apparecchi nemici distrutti nei campi di volo	86
Apparecchi legionari abbattuti	175
Caduti	192

NELLA TERRA DI NESSUNO

La fascia di territorio tra le linee «Maginot» e «Sigfrido» tuttora coperta di neve, è quotidianamente teatro di scaramucce, ossia scontri di pattuglie. Ecco un soldato francese fatto prigioniero da esploratori tedeschi

Intransigenza sul blocco
L'Inghilterra ostacola i negoziati franco-svizzeri

BERNA, 30

[...]

L'applicazione degli aumenti salariali

Esenzione delle categorie operaie dalla ricchezza mobile
Gli adeguamenti comprendono tutti gli elementi della paga

ROMA, 29

Il Ministero delle Finanze ha disposto che gli aumenti salariali accordati in questi giorni alle categorie operaie in applicazione al recente deliberato del Comitato corporativo centrale, sino a completa disciplina della materia non siano computati agli effetti della determinazione del minimo speciale stabilito per la tassabilità delle mercedi operaie con l'apposita aliquota dell'imposta di ricchezza mobile. Il Ministro delle Finanze ha disposto altresì che i recenti adeguamenti salariali accordati non siano computati in aumento anche nei casi in cui le mercedi operaie siano assoggettate al pagamento dell'imposta.

Dal 25 corrente

Per ottenere una completa e integrale applicazione delle tabelle salariali aggiornate dei recenti aumenti salariali, la Confederazione fascista lavoratori dell'industria ha diramato precise norme alle organizzazioni dipendenti.

Le istruzioni confederali ricordano che tutti gli aumenti si applicano a partire dal 25 marzo corrente. A tale norma è stata fatta una sola e parziale eccezione per gli impiegati regolati dal contratto nazionale 5 agosto 1937, per i quali si è forfetizzato (ai soli fini contabili) la quota di aumento spettante dal 25 al 31 marzo, stabilendo che venga calcolata sui sette trentesimi del solo stipendio fisso mensile.

Gli aumenti devono essere applicati su tutti gli elementi della retribuzione contrattuale e su tutti gli elementi della retribuzione di fatto, esclusi solo quelli che, per essere espressi in misura percentuale sul salario, vengono già ad essere automaticamente aumentati per effetto della maggiorazione applicata sul salario stesso. E' chiaro quindi che nessun elemento della retribuzione può essere escluso dall'aumento.

A tale principio è stata ammessa la sola eccezione per gli stipendi degli impiegati regolati dal contratto nazionale impiegati, nel senso che l'aumento si applica solo sulle prime 3000 lire di retribuzione mensile.

Le Unione provinciali provvederanno all'aggiornamento dei contratti salariali aventi efficacia limitata al territorio della provincia, mentre le Federazioni aggiorneranno i contratti a carattere nazionale.

Intanto stamane presso il Ministero delle Corporazioni si sono riuniti i rappresentanti di alcune categorie di lavoratori e di datori di lavoro numericamente assai importanti per concordare in sede ministeriale l'entità dell'aumento salariale deliberato recentemente dal Comitato corporativo centrale. Le categorie esaminate stamane sono quanto mai numerose, poichè sono quelle dei lavoratori addetti al commercio tessile e dell'abbigliamento e in genere di tutti quei lavoratori inquadrati dalla Federazione fascista lavoratori del commercio addetti alla vendita dei prodotti industriali.

Per queste categorie, come è noto, gli aumenti salariali sono stati già concordati, mentre sono restati in sospeso gli aumenti da apportare alla parte delle percentuali sulle vendite che rivestono, per l'incidenza che hanno sull'entità del salario, una notevole importanza.

Addetti alla proprietà edilizia e lavoratori dello spettacolo

Anche per gli addetti alla proprietà edilizia (portieri e impiegati) le trattative saranno riprese nei prossimi giorni, così come le trattative per gli addetti agli studi professionali, per i quali l'accordo, raggiunto in linea di massima, sarà perfezionato quanto prima.

Anche fra la Federazione degli industriali e dei lavoratori dello spettacolo è stata stipulata l'apposita convenzione per gli adeguamenti di salario e di stipendio con decorrenza 25 marzo.

A maggior chiarimento delle norme finora rese pubbliche si aggiunge che ai «prestatori d'opera artistica e sportivi professionisti» è stato assegnato un aumento del 15 per cento sulle paghe non superiori alle lire 40 giornaliere; 12 per cento per quelle non superiori alle lire 80 e 10 per cento a quelle d'importo superiore limitatamente alle prime 150 lire giornaliere.

Nel caso di retribuzione fissata forfetariamente (a recita, a posa, a prestazione, ecc.) la paga giornaliera, agli effetti dell'applicazione degli aumenti, è quella che si ottiene dividendo la retribuzione stessa per il numero dei giorni di durata dell'impiego.

Gli aumenti per tutti gli impiegati cui si applica il contratto nazionale del 5 agosto 1937 sono state stabilite le misure del 15 per cento per la terza categoria, del 12 per cento per la seconda e del 10 per cento per la prima.

Concorsi per l'ammissione ai licei delle Scuole militari

ROMA, 29

Sono indetti per l'anno scolastico 1940-41 i seguenti concorsi per l'ammissione di giovani alla prima classe dei licei classici e scientifici annessi alle Scuole militari di Napoli, Roma e Milano per il seguente numero di posti: Scuola militare di Napoli 90, al liceo classico; Scuola militare di Roma 105, al liceo classico; Scuola militare di Milano 65, al liceo classico e 50 al liceo scientifico. Non possono partecipare ai concorsi i giovani appartenenti alla razza ebraica. I corsi avranno inizio il 16 ottobre 1940 XVIII. Potranno partecipare al concorso i cittadini italiani che: abbiano al 31 dicembre 1940 XIX compiuto il 15.o anno di età e non oltrepassato il 17.o se aspirino al liceo classico; oppure abbiano compiuto il 14.o anno di età e non oltrepassato il 16.o se aspirino al liceo scientifico; posseggano il certificato di ammissione al liceo classico o scientifico; siano iscritti a reparti della G. I. L. Gli allievi appena raggiunto il 17.o anno di età dovranno contrarre l'arruolamento volontario di tre anni assumendo contemporaneamente l'obbligo di contrarre successive rafferme senza premio per la durata corrispondente al tempo ulteriormente necessario per completare gli studi nelle scuole e compiere successivamente i corsi nelle R. Accademie militari. Le domande dovranno essere indirizzate al Comando della Scuola prescelta e presentate al Distretto militare di residenza non oltre il 31 luglio 1940 XVIII.

Precise disposizioni per il trasferimento dei maestri

ROMA, 29

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha impartito ai Provveditori agli studi precise disposizioni per il trasferimneto dei maestri. Coloro i quali desiderano essere trasferiti per il prossimo anno ad altra sede e i maestri che chiedono l'assegnazione definitiva di sede devono presentare domanda su carta da bollo al R. Provveditore da cui dipendono entro il prossimo 15 maggio. Essi hanno facoltà di indicare nella domanda, in ordine di preferenza, venti sedi. I maestri che aspirano al trasferimento ad altra provincia devono presentare nel termine predetto domanda al R. Provveditore agli studi competente per il tramite del proprio Provveditore, il quale le trasmetterà non oltre il 31 maggio corredata da un rapporto informativo. Per i maestri provenienti dai ruoli di altre provincie sarà riservato un quinto dei posti vacanti. E' consentito chiedere il trasferimento a sedi appartenenti a non più di due provincie compresa quella nella quale il maestro insegna. In tal caso, il maestro dovrà presentare ai due Provveditori competenti due distinte domande nelle quali siano indicate, in ordine di preferenza, due provincie e le sedi di suo gradimento in ciascuna provincia.

Possono di regola aspirare al trasferimento i maestri che abbiano almeno un triennio di permanenza nella sede attuale. Si potrà derogare da questo requisito nel caso che il trasferimento miri alla riunione e all'avvicinamento dei coniugi o sia richiesto al fine di provvedere ad una migliore assistenza della prole. I maestri attualmente in sede provvisoria possono chiedere l'assegnazione definitiva in una sede di provincia diversa solo nel caso in cui intendano riunirsi o avvicinarsi al coniuge o debbano provvedere all'educazione della prole. I Provveditori terranno conto, per disporre i trasferimenti e le assegnazioni definitive di sede, delle condizioni di famiglia dei maestri con particolare riguardo di quelli aventi prole numerosa o alle insegnanti che aspirano a riunirsi al marito grande invalido di guerra o della Causa fascista, la qualità e la durata del servizio, le qualità di ex combattente (per la quale sono equiparati i reduci dall'A. O. I. e quelli in servizio isolato all'estero), l'anzianità di iscrizione al Partito.

I trasferimenti e le assegnazioni definitive saranno fatte contemporaneamente nel senso che per le stesse sedi devono essere considerati alla stessa stregua sia i maestri che intendono esservi trasferiti sia quelli che chiedono l'assegnazione definitiva. I maestri trasferiti dovranno raggiungere le nuove sedi che saranno rese note il 1.o agosto, entro il 14 ottobre.

Stemmi in marmo anzichè in ferro nei nuovi edifici pubblici

ROMA, 29

I giornali informano che in ottemperanza alle disposizioni autarchiche in vigore per la limitazione dell'uso del ferro, il Ministro dei Lavori Pubblici ha disposto che negli edifici pubblici di nuova costruzione, vengano apposti d'ora in poi, in luogo di quelli metallici gli stemmi statali in marmo.

Solenni estreme onoranze alla salma del cap. Moltedo eroico volontario del «Tercio»

ROMA, 29

Nel pomeriggio la salma del capitano Adolfo Moltedo — eroico ufficiale italiano del «Tercio» — è stata trasportata, a braccia, dai compagni d'arme del «Tercio» dalla camera ardente, eretta nel salone del Gruppo rionale fascista di Tor di Quinto, alla chiesa della Gran Madre di Dio, nel piazzale di Ponte Milvio. Alle esequie, oltre ai familiari tra i quali la vedova e i due figlioletti, erano il Vicesegretario del P.N.F. Mezzasoma, in rappresentanza del Segretario del Partito, il Federale dell'Urbe, il capo della Falange spagnola per l'Italia, il Vicecomandante Generale della Legione volontari di guerra, rappresentanti del Presidio militare di Roma ed un folto stuolo di Squadristi, Legionari, Camicie Nere e dame della Croce Rossa. Dopo l'assoluzione della salma impartita dall'ispettore generale dei cappellani della Milizia, don Rubino, il dott. Mezzasoma ha compiuto l'appello fascista.

NOTIZIE BREVI

Re Carol ha creato un nuovo Ordine cavalleresco, quello di San Giorgio. Le decorazioni di tale Ordine saranno concesse per fatti d'arme verificatisi in tempo di guerra.

E' morto a Parigi l'ex Ambasciatore di Polonia Alfredo de Chlapowski, che per molti anni rappresentò il suo Governo in Francia.

Le udienze a Palazzo Venezia
2 milioni offerti al Duce dal Consorzio sovvenzioni

ROMA, 29

Il Duce ha ricevuto il Governatore della Banca d'Italia, che nella sua qualità di presidente del Consorzio sovvenzioni su valori industriali, Gli ha fatto un rapporto sulla gestione 1939 molto soddisfacente e Gli ha rimesso una somma di due milioni tratti dagli utili. Il Duce ha così distribuito la somma: per l'ospedale di Salerno 500 mila, per l'ospedale di Ravenna 500 mila, per l'ospedale Mauriziano di Aosta 250 mila, per le refezioni scolastiche di Palermo 250 mila, per le case popolarissime di Bologna 500 mila.

Il Duce ha ricevuto il dott. Ottavio Marchino, col quale ha conferito circa i lavori di prossimo inizio per uno stabilimento di produzione di cemento nella zona industriale di Palermo.

La morte del sen. Andrea Torre

ROMA, 29

Dopo breve malattia è deceduto questa notte nella sua abitazione al Corso Trieste il sen. Andrea Torre. La salma viene oggi trasportata a Torchiara in provincia di Salerno per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Andrea Torre nato nel 1866 era tato nominato senatore nel 1929 dopo essere stato già deputato per cinque legislature. Esordì nel giornalismo a vent'anni e diresse la *Riforma*, quotidiano fondato da Crispi. Fu tra i fondatori del *Giornale d'Italia*. Diresse l'ufficio stampa del Ministero Sonnino e in seguito fu anche Ministro della P. I. Più tardi diresse l'ufficio romano del *Corriere della Sera* e poi la *Stampa* di Torino, mostrando eccellenti doti di giornalista e di organizzatore. E' stato membro di importanti commissioni per la riforma dell'istruzione e relatore di molti bilanci degli Esteri.

Il Capo di S. M. della Milizia tiene rapporto a 400 ufficiali

ROMA, 29

Questa mattina il Capo di S. M. della Milizia ha tenuto rapporto nella sala Borromini ad oltre 400 ufficiali. Erano presenti i comandanti di Zona di Gruppo Legioni, di Legione e di Battaglione della Milizia ordinaria, i comandanti delle Milizie speciali e delle Legioni e reparti dipendenti, i comandanti delle specialità e Legioni dipendenti, gli ufficiali Generali del Tribunale speciale per la difesa dello Stato e quelli del Comando generale, nonchè gli ufficiali che hanno frequentato il corso di addestramento presso la Scuola di fanteria di Civitavecchia.

Il Capo di S. M. ha trattato argomenti di carattere militare con particolare riguardo al nuovo ordinamento della Milizia ed ha impartito precise direttive sull'addestramento delle formazioni di guerra.

VITA DELL'IMPERO

Gondar cresce e si fa bella

La prospera industria del cemento: un nuovo impianto a Addis Abeba per i prossimi grandi lavori

ADDIS ABEBA, 29

L'industria del cemento ha fatto durante lo scorso anno considerevoli progressi nel nostro Impero etiopico nonostante le difficoltà tutt'altro che trascurabili derivanti soprattutto dalla distanza della Madrepatria, dalla situazione internazionale [illegible] l'attuale conflitto europeo.

Lavori imponenti

Il cementificio di Dire Daua ha sempre lavorato in pieno. La sua produzione [illegible]

Il concorso dei sudditi

A Gondar ha avuto inizio, con la preparazione del terreno e con lo scavamento delle prime buche, la campagna per il rimboschimento. [illegible]

ne è intervenuto l'Abuna di Gondar, che ha benedetto il locale pronunciando quindi fervide parole di ringraziamento e di devozione allo indirizzo del Governo italiano.

A Gimma

A Gimma il prof. [illegible] ha illustrato agli alunni e ai docenti del locale R. Ginnasio la settima [illegible] della Carta della scuola [illegible]

Plauso ai Governatori del Viceré e del Gen. Teruzzi

ADDIS ABEBA, 29

S. A. R. il Viceré d'Etiopia ha inviato ai Governatori dell'A. O. I. il seguente telegramma: [illegible] — AMEDEO DI SAVOIA.

Una ventina di famiglie rurali partite per l'A. O. I.

NAPOLI, 29

Quest'oggi, alle 13.30, è partito per l'A. O. I. il piroscafo «Tevere» con a bordo, tra gli altri passeggeri, una ventina di famiglie rurali [illegible]

Come Tokio interpreta le manovre navali americane

TOKIO, 29

[illegible]

Il maltempo
La neve nel modenese

MODENA, 29

[illegible]

Bufera di vento ad Arezzo

AREZZO, 29

Una violenta bufera di vento [illegible]

Il nuovo Federale dell'Istria prenderà possesso domani della carica

POLA, 29

Domenica giungerà a Pola il nuovo Federale camerata dott. Benagli, legionario fiumano, squadrista, combattente, più volte decorato al valor militare.

Da queste colonne rivolgiamo al camerata Benagli un cordialissimo saluto di benvenuto. Il camerata Benagli è ben conosciuto dagli istriani, e più specialmente da quelli che furono a Fiume agli ordini di d'Annunzio.

Tra le imprese cui prese parte allora l'ufficiale Benagli, va ricordata quella della famosa notte di Ronchi, in cui contribuì con la sezione di autoblindate da lui comandata ad aprire la strada all'esercito di d'Annunzio per entrare per primo nella città contrastata ed olocausta, guidando la sua autoblindata. Terminata l'impresa dannunziana e ridata Fiume all'Italia, il camerata Benagli rimase a Fiume per partecipare attivamente alla vita politica della città del Carnaro con il suo spirito dinamico e rivoluzionario.

Per la sua saldissima fede, per le sue alte qualità personali, il dott. Benagli si era conquistata l'ammirazione di quanti, e furono molti, ebbero il piacere di conoscerlo. E perciò la prova di fiducia che il Segretario del Partito ha voluto manifestargli chiamandolo a dirigere la vita politica dell'Istria è accolta da tutti i camerati con particolare compiacimento.

Convocazione del Direttorio federale

Il Segretario federale comunica. I componenti il Direttorio federale e il vicesegretario del Fascio di Combattimento di Pola sono convocati per le ore 10.45 di domenica, 31 marzo XVIII nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento (viale Carrara). Divisa fascista.

Telegrammi augurali al Comando dell'Aeroporto

In occasione della festa dell'aviazione sono pervenuti al ten. col. Ardisson, comandante dell'Aeroporto «Pier Luigi Penzo», i seguenti messaggi di saluto:

«*Odierna ricorrenza giungavi gradito mio cordiale saluto cameratesco con auguri sempre maggiori trionfi per gloriosa Arma aerea.* - F.to: Prefetto Chiericis».

«*Fascismo istriano rivolge vibrante saluto ai camerati dell'eroica Arma azzurra.* - Federale Sommariva».

«*Spiacente non poter intervenire al giuramento degli allievi ufficiali, dovendo il 28 corr. mese allontanarmi dalla sede, esprimo ai giovani che entrano definitivamente nelle gloriose file della nostra invitta Arma del cielo, il mio augurio vivissimo di sempre maggiori glorie.* - Marenco di Moriondo, *Ammiraglio Comandante la piazza M. M.*».

«*Nell'annuale della fondazione dell'Arma aeronautica i camerati del Presidio di Pola e della Divisione «Lombardia» rievocano con commozione e orgoglio i gloriosi fasti dell'Arma azzurra, auspicando sempre maggiori glorie agli ordini del Duce, per la grandezza d'Italia, per l'onore di Casa Savoia.* - Generale *Esposito, Comandante del Presidio*».

«*Ufficiali e legionari 60.a salutano con possente alalà gloriosa Aviazione fascista nel 17.o annuale sua fondazione, formulando per essa auguri immancabile raggiungimento sempre più fulgide mète.* - *Console* Giua».»

«*Il Comandante federale, il vicecomandante e il personale tutto della G.I.L. porgono i loro auguri nella ricorrenza dell'annuale della costituzione dell'Arma aeronautica.* - *Ten. col.* Telmon».

Risultati dei corsi di preparazione politica

Si sono svolte nei giorni 15 e 16 marzo le prove scritte e orali per l'esame di passaggio dal primo al secondo Corso di preparazione politica per i giovani. La commissione, composta dal Federale Luigi Sommariva, dal segretario del «Guf» Lodovico Artusi e dai docenti Giov. Tessaro, Francesco Cascio, Sergio Bilucaglia, ha dichiarato ammessi al secondo anno di corso i seguenti allievi: 1) Emilio Rossanda; 2) Mario Locchi; 3) Bruno Apollonio; 4) Tullio Depiera; 5) Ettore Callegarini; 6) Livio Di Zorzi.

II Corso: La commissione per il secondo Corso era così formata: Presidente Gianni Apollonio, Preside della Provincia; componenti: cons. naz. Sommariva, Segretario federale; Lodovico Artusi, segretario del «Guf»; Edoardo Telmon, proff. Giuseppe Biasuz, Ettore D'Avanzo, rag. Riccardo Mangrin, direttore didattico, Achille Gorlato.

Tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali svoltesi nei giorni 17 e 18, la commissione ha dichiarato idonei gli allievi: Francesco Sirolla, Giuseppe Indana e Germino Vio.

Esercitazione pratica di spegnimento di bombe incendiarie

Il Comitato provinciale per la P. A. A., presieduto dal Prefetto, informa, come già abbiamo annunciato, che domani 30 corr., alle 16, avrà luogo al Campo Littorio «G. Grion» una esercitazione pratica di spegnimento di bombe incendiarie a scopo di addestramento delle unità ausiliarie antincendi per la P. A. A. di questa città.

L'esercitazione, organizzata d'ordine del Ministero della Guerra, Direzione centrale P. A. A., verrà diretta dal locale comando del Corpo dei vigili del fuoco e con l'intervento di una squadra della Compagnia chimica del Corpo di Armata di Trieste.

All'adunata generale delle unità ausiliarie antincendi dovranno prendere parte: la squadra antincendi della «Gil», tutte le squadre di primo intervento costituite negli uffici di questo capoluogo, al completo e debitamente equipaggiate, nonchè il personale della protezione casalinga (capifabbricato) e le squadre rionali dell'U. N. P. A. Viene fatto pertanto obbligo a tutti di presentarsi all'ora indicata a questa esercitazione pratica che riveste una speciale importanza.

Il Comitato del C. O. N. I. per la provincia dell'Istria

Il «Coni» ha ratificato, su proposta del presidente provinciale del «Coni», debitamente approvata dal Segretario federale, la nomina dei componenti il Direttorio del Comitato provinciale di Pola, che risulta così composto: presidente: Umberto Marini; segretario: prof. Giovanni Luciani; membri: dott. Rodolfo Sandali, Remo Zenzolo, Renato Petronio, Carlo Alessandrino, Lodovico Mattioli, Quinto Vicino, Ludovico Mares, dott. Alberto Argentieri, Renato Rocco, Carlo Ranieri.

Manifestazioni sportive del G. U. F.

Domenica mattina, alle ore 9, avranno inizio al campo Littorio le prove atletiche per i brevetti sportivi, prove obbligatorie per tutti i nuovi iscritti al «Guf».

Le prove consisteranno in: corsa, lanci e salti.

Alle 13.30, avrà poi luogo la tanto attesa partita di calcio tra universitari e medi.

Le gare di domenica

Domenica nel pomeriggio, al campo del Littorio, avranno luogo le seguenti partite di calcio: ore 13.30: Universitari-Medi; ore 15 una gara amichevole tra la squadra del Fascio Grion ed una rappresentativa della Sezione propaganda della F.I.G.C.

L'assemblea della S. A. «Arena». Ci si comunica che l'assemblea della S. A. Cooperatica «Arena» già fissata per domenica alle 11, sarà invece anticipata alle ore 10. La riunione avrà luogo nella sala dell'Unione lavoratori del commercio in via Sergia 38. Saranno nominati i membri del Consiglio di amministrazione.

Riunione del Comitato provinciale artigiano. La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che, in ossequio alle precise disposizioni della superiore Federazione nazionale, domani, sabato 30 corrente alle 20.30 si riunirà in sede della segreteria stessa il Comitato provinciale.

Posti in concorso al Municipio. Presso il nostro Municipio sono stati aperti i concorsi per i seguenti posti: Chimico per vigilanza e controllo della Centrale del latte; vigile sanitario per la Centrale del latte; preparatrice presso la Centrale del latte. I detti concorsi scadranno il 30 aprile.

Tribunale di Pola
Grave condanna a un padre e a una matrigna inumani

Di un grave fatto di maltrattamenti ad un bambino sono stati chiamati a rispondere oggi i coniugi Giovanni Tonci e Maria Staffetta, da Pola.

Il Tonci, che aveva avuto dalla defunta prima moglie un figlio, Remigio, che ora conta nove anni, nel 1938 era passato a seconde nozze con certa Maria Staffetta. Durante i primi mesi che il bambino stette con la matrigna, veniva trattato alla meno peggio, ma poi ben presto incominciarono i guai, perchè per ogni inezia veniva picchiato malvagiamente dalla donna, lasciato senza mangiare e malvestito; anche per dormire il povero ragazzino doveva adattarsi su di un misero giaciglio. Tale stato di cose impressionò i vicini di casa, che più volte intervennero presso la matrigna e presso il padre, per far cessare l'inumano trattamento che veniva usato al piccolo. A nulla però valsero questi richiami, perchè dopo qualche giorno i guai ricominciarono e il ragazzo, per nutrirsi, doveva ricorrere anche alla carità di qualche vicina. Visto però che il ragazzo andava sempre più deperendo fisicamente e temendo per la sua salute, i vicini si rivolsero alla Questura denunciando il fatto.

I coniugi sono oggi comparsi davanti al nostro Tribunale per rispondere del grave delitto. Essi però si protestano innocenti, affermando che la denuncia non è altro che una montatura dei vicini, con i quali essi non vivono in buona armonia. Tale asserto però è stato smentito in pieno dai testi escussi ed anche dalla stessa insegnante del ragazzo, la quale ha dichiarato di essere più volte intervenuta presso gli imputati perchè smettessero di maltrattare il Remigio e, visto inutile ogni richiamo, si era rivolta persino alle autorità amministrative onde poter provocare qualche provvedimento per sottrarre il ragazzo alla matrigna.

In base alle risultanze processuali, il Tribunale ha condannato il Tonci a un anno e sei mesi di reclusione e la Staffetta a due anni di reclusione, con la sospensione dell'esercizio della patria potestà per tre anni.

Presiedeva il cav. uff. Defranceschi; giudici il cav. uff. Kircmayer e dott. Milano; P. M. il cav. dott. Porcari; difensore il dott. Filipputti.

Tra fratelli. Il 27 corrente, in Vines di Albona, tra i fratelli Vittorio, Mario e Antonio Scopazzi, figli di Giuseppe, si accese una lite per questioni familiari, che aveva origine dalle chiacchiere propalate dalle rispettive mogli. Chi ebbe la peggio fu l'Antonio, il quale, malconcio, ricorse alle cure del medico, che gli riscontrò lesioni in varie parti del corpo. Per tale fatto vennero rinviati a giudizio Vittorio ed Emilio Scopazzi, i quali comparvero oggi davanti al nostro Tribunale per rispondere delle lesioni in danno del fratello. Anche all'odierno dibattimento tutti i fratelli, e anche quelli comparsi quali testi, diedero prova di poco buon accordo. Il Vittorio e l'Emilio vennero condannati ciascuno a tre mesi e quindici giorni di reclusione coi benefici di legge. Difensore il dott. Filiputti; parte civile l'avv. Millevoi.

Oggi si inaugura a Pola la stagione lirica

POLA, 29

Il maestro Puccetti

Questa sera al Politeama Ciscutti, sotto la direzione del maestro cav. uff. Gino Puccetti, ha avuto luogo la prova generale di «Madame Butterfly», di Giacomo Puccini.

La prova è riuscita ottimamente. L'artista giapponese Toshiko Hasegawa si è dimostrata magnificamente a posto nell'interpretazione

Toshiko Hasegawa

della parte di Butterfly e così pure il tenore Francesco Carrino (Pinkerton) e gli altri, tanto da prevedere, per domani, un grande successo per l'apertura della stagione lirica primaverile.

Domani sera, come già annunciato, si inaugurerà la stagione con «Madame Butterfly».

La rappresentazione avrà inizio alle 20.45.

L'improvviso rigore del tempo

FIUME, 29

Ieri mattina il tempo ha largito una poco piacevole sorpresa ai fiumani: il Monte Maggiore si era, durante la notte, ammantato di bianco, e il termometro era sceso a quattro-cinque gradi, facendo ritornare d'urgenza in funzione i pesanti pastrani invernali. Per giunta ha cominciato a soffiare una forte bora che ha molestato parecchio le persone e le attività, senza peraltro riuscire a spazzare le folte nubi che da vari giorni si addensavano sopra la città.

Documentario sulla linea Sigfrido proiettato per iniziativa del Consolato germanico

Nella sala cinematografica del Dopolavoro «Romsa» è stato proiettato ieri sera, per iniziativa del Consolato germanico, un interessantissimo film sulla linea Sigfrido e sull'organizzazione militare germanica. Alla rappresentazione, presenziata dal Console germanico Fritz Ephan, dalla sua signora e da altre personalità della colonia germanica di Fiume, hanno assistito le principali autorità e gerarchie fiumane, fra cui il Viceprefetto, il Comandante del Presidio, il Vicefederale, il Preside della Provincia e il Podestà. Assisteva anche il Console di Jugoslavia dott. Koic.

Il documentario è stato seguito con vivissimo interesse, per la sua completezza e per il suo valore. Si sono così visti i grandi impianti tedeschi per la produzione dei combustibili sintetici, visioni dei traffici con la Russia e fasi del ritorno in patria dei tedeschi residenti in Russia. Inoltre la seconda parte del programma, che comprendeva una visita alla linea Sigfrido, dedicava grande parte anche al caso «Altmark» e a episodi bellici della guerra attuale, concludendosi con una rivista militare in occasione del 50.o compleanno del Führer.

Dopo la proiezione, il Console di Germania ha offerto agli invitati un rinfresco, durante il quale si sono svolte calorose dimostrazioni di amicizia italo-tedesca.

Il film verrà ora proiettato per le scolaresche, per i dopolavoristi e per i militari del Presidio di Fiume e Abbazia.

La seconda recita della Compagnia Navarrini

Dopo il lietissimo successo della prima recita, ieri sera la Compagnia di grandi spettacoli Bluette-Navarrini ha concluso la sua permanenza a Fiume dando «Poesia senza veli», altro lavoro che ha incontrato il più vivo favore del pubblico accorso in folla al teatro Fenice.

Numerosi applausi a scena aperta e numerosissime chiamate al finale hanno reso necessaria la ripetizione delle scene di maggiore effetto, che il pubblico non ha mancato di applaudire sempre con entusiasmo.

Il Bollettino militare
Promozioni per merito di guerra

ROMA, 29

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca:

Promozioni per merito di guerra: Sioli Luigi, tenente di cavalleria in s. p. e. promosso capitano per merito di guerra; Abbà Silvano, tenente di cavalleria in s. p. e., incaricato del grado superiore, promosso capitano per merito di guerra.

Nomine in s. p. e. per merito di guerra: Gattino Marcello, sergente maggiore di cavalleria, nominato sottotenente in s. p. e. per merito di guerra.

Avanzamento straordinario: Riccio Paolo, capitano del genio di complemento: gli è conferito l'avanzamento straordinario.

Arma del genio, ruolo comando: tenente colonnello Cammarata Salvatore promosso colonnello.

Corpo sanitario militare, ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: colonnello Rasero Riccardo è promosso Maggiore Generale medico.

Ufficiali in congedo: ufficiali in ausiliaria: Generale di Divisione dei CC. RR. Lazzari nob. Pio: gli è conferito il grado di Generale di Corpo d'Armata.

Ufficiali di riserva, ufficiali Generali: Generali di Brigata: Heinzelmann nob. del Sacro Romano Impero: è promosso Generale di Divisione; Pratolongo Armando: è promosso Generale di Divisione.

Bollettino meteorologico

29 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	cop., ag.	+ 8	+ 4
Roma....	aum.	piovoso	+20	+ 9
Milano...	aum.	sereno	+12	+ 4
Torino...	aum.	sereno	+12	+ 3
Genova..	aum.	misto, ag.	+13	+ 7
Sanremo	aum.	ser., m.	+14	+ 8
Venezia.	aum.	cop., m.	+ 9	+ 4
Trento...	aum.	sereno	+ 9	+ 4
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	aum.	misto	+ 8	+ 4
Firenze..	aum.	misto	+ 8	+ 4
Rimini...	aum.	piov., gr.	+ 8	+ 6
Ancona..	aum.	piov., ag.	+14	+ 5
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	staz.	sereno	+15	+ 9
Bari......	aum.	misto, m.	+17	+11
Lecce.....	aum.	misto	+15	+12
Taranto.	aum.	misto, ag.	+16	+14
Messina.	aum.	cop., m.	+16	+13
Palermo	aum.	cop., cal.	+17	+ 9
Catania..	aum.	misto, ag.	+17	+10
Cagliari.	var.	piov., ag.	+12	+ 3
Sassari..	aum.	misto	+13	+ 3
Tripoli..	aum.	cop., ag.	+19	+13
Bengasi.	aum.	cop., cal.	+37	+19
Rodi......	dim.	ser., m.	+18	+15

COMUNICATI

CRONACA DELLA CITTÀ

I Prelittoriali
Mostra d'arte e prove politiche

Su proposta del segretario del «Guf», il Segretario federale ha nominato quattro commissioni per stabilire le graduatorie dei vari concorsi allo scopo di poter scegliere le opere degne di rappresentare la nostra regione alla Mostra nazionale dei Littoriali che quest'anno avrà luogo in Bologna nella seconda metà d'aprile.

Le commissioni così formate: Scultura: presidente scultore Marcello Mascherini, componenti scultore Ugo Carà e scultore Alessandro Psacaropulo.

Pittura: presidente scultore Marcello Mascherini, componenti pittori Mario Lannes e Marino Spadavecchia.

Architettura: presidente dott. architetto Raffaello Battigelli, componenti dott. arch. Umberto Nordio e pittore Marino Spadavecchia.

Concorsi di abbigliamento bianco-nero, manifesti e scenografia: presidente dott. arch. Mario Zocconi, componenti fascisti Gualtiero Lence ed Elvio Pilot si sono riuniti il 29 corr. alle 11 nella sede della Mostra e dopo aver preso in attento esame tutte le opere esposte hanno stabilito le seguenti graduatorie:

Concorso maschile di pittura: 1) Zenari Ernesto (prelittore); 2) Brandolin Albino; 3) Concilia Aci; 4) Giorgi Italo; 5) (a pari merito) Gerolimini, Malle, Sigon e Russian.

Concorso femminile di pittura: 1) Vera Scardino (prelittrice); 2) Mitakidis Niki; 3) Padovan Ada; segnalata Malle Wally.

Concorso maschile di scultura: 1) Rovere Marcello (prelittore); 2) Svara Duilio.

Concorso di architettura: 1) Psacaropulo e Zocconi (prelittori).

Concorso maschile di bianco-nero: 1) Perizi Giovanni (prelittore); 1) (pari merito e fuori concorso): Malle Narciso; 2) Girolimini Mario; 3) Ravalico Ireneo.

Concorso maschile di scenografia: 1) Roiatti Angelo (prelittore).

Concorso femminile di abbigliamento: 1) Cvitanich (prelittrice); 2) Malle Wally; 3) Strudhoff Maddalena; 4) Dalla Chiusa Silvana; 5) Castellani Licia; 6) Stefutti Letizia.

Nel concorso femminile di scultura e in quello dei manifesti le commissioni non hanno ritenuto opportuno formare alcuna graduatoria.

La Mostra, che ha riscontrato in questi giorni tanto successo e interesse nel pubblico, rimarrà improrogabilmente aperta fino a domenica sera, dovendosi poi inviare le opere scelte a Bologna. Oggi e domani, ultimi due giorni d'apertura della Mostra, l'orario sarà esteso dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'ingresso è libero.

Politica estera

La Commissione per le prove di politica estera, composta dal cons. naz. Bruno Coceani, dal gr. uff. Mario Nordio e dall'universitario Marin, dopo le riunioni svoltesi nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» ha fissato fra i partecipanti la seguente graduatoria:

1) Alberto Predieri del «Guf» di Fiume, 2) Alfonso Ughi, 3) Vincenzo Robbe, 4) Angelo Sardo. Gli universitari Predieri e Ughi, che si sono dimostrati i meglio preparati, parteciperanno ai Littoriali di Bologna.

A Monfalcone

Ieri alle 15.30 si è svolta la discussione dei Prelittoriali sulla «Razza e costume nella formazione della coscienza fascista». La discussione si è tenuta in presenza di una commissione indetta dal Federale di Trieste ed era composta dal Preside prof. Chersi, da un commissario e dal fiduciario del N. U. F. di Monfalcone dott. Tristano Colummi.

I sostenitori del tema sono stati i seguenti: De Stefani di Trieste, Lanzi di Trieste, Pasquali Renato di Monfalcone, Verganola Enrico di Monfalcone, Zuffolo di Monfalcone.

L'esito della discussione svoltasi calorosamente ha ottenuto la seguente classifica: 1) De Stefani; 2) Lanzi; 3) Pasquali Renato.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nomina del fiduciario dell'Associazione fascista famiglie caduti per la Rivoluzione

Il Segretario del Partito, su proposta del Segretario federale, ha nominato il fascista Natale Tamplenizza, fratello del Caduto per la Rivoluzione Mario, fiduciario della sezione provinciale dell'Associazione fascista famiglie caduti per la Rivoluzione, in sostituzione del camerata rag. Arrigo Mioni, nominato componente del Direttorio federale.

Ispezioni ai Fasci di Combattimento della provincia

Domani, 31 corr., alle 9.30, il Vicesegretario federale dott. Mario Farnesi ispezionerà il Fascio di Combattimento di Prevallo e il componente del Direttorio federale Pietro Sponza il Fascio di Combattimento di Prosecco, ricevendo presso le rispettive sedi fascisti e cittadini.

Nel G. R. F. «Luigi Casciana»

Il Segretario federale ha chiamato i sottonotati camerati a far parte della Consulta del G. R. F. «Luigi Casciana»: Aldo Chialchia, vicefiduciario; Carlo Volpe, Renato Pacini, Antonio Calì, Emilio Schoss, componenti.

Riunione di dirigenti sindacali

Alle 10.30 di oggi sono convocati alla Casa del Fascio i presidenti e i segretari delle Unioni provinciali fasciste sindacali, nonchè il segretario provinciale della Federazione fascista degli artigiani e il segretario provinciale dell'Ente nazionale della cooperazione.

Donne fasciste a rapporto al Gruppo «Angelo Crena»

Giovedì sera ebbe luogo, in una atmosfera di perfetto cameratismo, il rapporto tenuto dalla ispettrice di zona, camerata Tina de Domini, alle collaboratrici e alle visitatrici di settore e di nucleo.

Alla presenza del fiduciario Orlando, intervenuto al rapporto, furono prospettate le diverse innovazioni che l'ispettrice ha proposto per i servizi relativi al tesseramento, alla sezione capillare, e alle ispezioni che le gerarche dei diversi settori dovrebbero fare a turni, giornalmente. Vennero prese disposizioni per i lavori della mobilitazione civile della donna, per i corsi di addestramento delle camerate dell'U. N. P. A. e per le diverse attività del Gruppo.

Il rapporto ebbe inizio e fine col saluto al Duce.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni. Domani, 31 corr., avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie al molo V: 5.a, 15.a e 16.a dalle 9 alle 12; a Barcola: 12.a, 13.a e 14.a dalle 9 alle 12. Manipoli mitraglieri: Barcola 1.o, 2.o, 3.o e 4.o stessa ora. Al Comando di Legione: tutti gli specializzati ai collegamenti di 2.a categoria iscritti al corso, nonchè gli infermieri e portaferiti dei reparti in sede dalle 9 alle 12.

58.o Battaglione CC. NN. - Trieste. Tutte le CC. NN. in forza al plotone comando di Battaglione, plotone esploratori, I e II compagnia, sono comandate a trovarsi in caserma per le 8.45 di domenica 31 corr. per istruzione. E' prescritta l'uniforme di marcia. Non sono tollerate le assenze.

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Gita. Domani passeggiata in Val Rosandra (tempo permettendo). Ritrovo in piazza F. Venezian alle 13.45. Ritorno alla sera.

GG. RR. FF. G. R. F. «Quis contra nos?». Domani sera, alle 19, avrà luogo nella sala maggiore del Gruppo un festino di danza per dopolavoristi e simpatizzanti. Una scelta orchestra suonerà le ultime novità della stagione.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Oggi, alle 18, avrà luogo un concerto illustrativo di musica vocale da salotto. Esecutori: signora Letizia Billeur-Dotta, prof. Elda Suppan, prof. Ma-

Corsi di cultura per stranieri
e per italiani all'estero

I corsi di lingua e cultura italiana per stranieri e per italiani residenti all'estero che, durante l'inverno, si sono svolti in diverse città d'Italia con il più vivo successo e, nonostante la particolare situazione internazionale, con una larga partecipazione di iscritti, continueranno ad essere tenuti anche nella prossima primavera.

Mentre, dal 15 aprile al 15 giugno, si svolgerà a Roma il periodo primaverile di quel corso permanente di lingua e letteratura italiana e, dal 1.o aprile al 30 giugno, avranno luogo a Perugia corsi di alta cultura, un corso di etruscologia e corsi di lingua letteratura storia e storia dell'arte, a Firenze sarà tenuto, dal 15 marzo al 15 giugno, un importante gruppo di corsi. In coincidenza con il corso primaverile di lingua e cultura italiana, si svolgeranno, infatti, in tale città, corsi di scultura e pittura, corsi di storia della musica e uno speciale corso di dizione.

La modicità delle quote di partecipazione e l'importanza delle facilitazioni concesse agli iscritti (visto gratuito del passaporti, riduzioni marittime e ferroviarie dal 40 al 75 percento, ingresso gratuito nei Musei statali, Istituti d'arte, Gallerie, monumenti, ecc.) sono tali da assicurare il più lusinghiero successo ai corsi per stranieri in Italia, in merito ai quali informazioni e programmi possono essere richiesti all'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero in Roma (via L. Spallanzani 1-A).

Gli aumenti salariali
ai dipendenti delle aziende artigiane

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che, in attesa della pubblicazione degli accordi definitivi, tutte le aziende di barbiere e parrucchiere dovranno corrispondere, con decorrenza da lunedì 25 marzo, l'aumento salariale ai dipendenti nella misura del 12 per cento (dodici per cento) per Trieste, e del 10 per cento (dieci per cento) per le altre località della provincia.

Le altre aziende artigiane, corrisponderanno ai prestatori d'opera l'aumento del 10 per cento, integrando nella successiva settimana, l'eventuale maggiore percentuale che sarà stata stabilita nel testo degli accordi stipulati dalla Federazione nazionale fascista degli artigiani.

Frattanto ai dipendenti dei capi-operai delle FF. AA. l'aumento dovrà essere corrisposto nella misura del 10 per cento (dieci per cento) ed a quelli dei fotografi (esclusi gli apprendisti cui si applica il 12 per cento (dodici per cento), nella misura del 13 per cento (tredici per cento).

Assemblea generale
del Sindacato provinciale geometri

Gl'iscritti al Sindacato provinciale fascista geometri sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo venerdì 5 aprile, alle 19.30 nella sala maggiore dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via M. R. Imbriani 5, col seguente ordine del giorno: 1) Relazione dell'attività del Sindacato. 2) Rinnovo cariche direttive. 3) Varie.

Il ballo della primavera al Tergesteo. Questa sera alle 21 avrà luogo al Tergesteo l'annunciato grande ballo della primavera, nella sala maggiore del «Ditci». Ingresso: dopolavoristi lire 4; dopolavoriste lire 2.

Il ballo dell'uovo. Domani, nella Sala Massima di via Coroneo 15, dalle 16, avrà luogo il ballo dell'uovo del comitato «Lancieri» che ha dovuto essere sospeso lunedì scorso. Ad ogni intervenuto verrà offerto un uovo finissimo di cioccolato.

Mario Sterle
Federale di Savona

Mario Sterle, Console della M. V. S. N., nominato con recente Foglio di disposizioni Segretario federale di Savona, è stato per alcuni giorni a Trieste, dopo cinque anni trascorsi in colonia e precisamente tre in Libia, fra Derna e Tripoli e due in A. O. I. fra Somalia ed Eritrea. Egli ha lasciato le nostre terre d'oltremare, ove ha svolto un'apprezzata attività militare e politica, in seguito a richiamo del Partito, per assumere l'incarico politico al quale S. E. Muti lo ha destinato.

A Mario Sterle, nobilissimo figlio di Trieste, irredentista condannato dall'Austria per aver disertato, volontario della grande guerra, decorato al valore, squadrista e diciannovista, Sciarpa Littorio e Console della Milizia, vada, mentre sta per raggiungere Savona, il nostro cordiale e augurale saluto.

La conferenza su Mistica fascista
al Dopolavoro delle Cooperative Operaie

L'annuncio della conferenza dell'avv. Martinoli su Mistica fascista, al Dopolavoro delle Cooperative Operaie, ha richiamato, ieri sera, nella sede, un pubblico costituito prevalentemente da lavoratori dell'industria e dai loro famigliari, prova questa eloquente dell'appassionato interessamento con il quale le masse della nostra città seguono tutti gli aspetti, anche i più elevati, dell'epopea mussoliniana. Abbiamo notato, oltre ai dirigenti del Dopolavoro, il fiduciario della Scuola di Mistica fascista.

La manifestazione è aperta dal camerata Eros Lupi, del Consiglio direttivo del Dop. Cooperative Operaie, il quale, rivolto un saluto al conferenziere, informa che il sodalizio riprende, con questa conversazione, la sua attività culturale, intensificandola in tutti i settori.

Subito dopo prende la parola l'avv. Martinoli. Egli rileva che la Mistica fascista non è un campo di indagine astratta, ma un fatto, una realtà, che si è formata storicamente in virtù dell'azione del Duce, che ha ricostruito l'Italia nei tristi momenti dell'immediato dopoguerra, quando le forze della disolutezza stavano dilapidando i frutti della vittoria. Fu mistico lo slancio con il quale i reduci dalle trincee insieme con la migliore gioventù d'allora, seguirono con incrollabile fede l'incitamento di Benito Mussolini e da lui guidati fecero la Rivoluzione e crearono la Italia nuova.

Il conferenziere, addentrandosi nella definizione dottrinale del concetto di Mistica fascista, mette in rilievo che si ha una mistica quando l'individuo perviene a sentire come fondamento della sua vita interiore un fine spirituale che supera la sua particolare soggettività. Si forma così quella fiamma d'entusiasmo fondata su una consapevole fede nel Capo e nelle mete che il Capo persegue e la cui più luminosa espressione e conseguenza è la potenza dell'Italia d'oggi, guerriera, severa, pronta ad ogni cimento e ad ogni sacrificio.

Nella Mistica fascista, come afferma il Duce nella «Dottrina del Fascismo», l'individuo «non è annullato, ma piuttosto moltiplicato, così come in un reggimento un soldato non è diminuito, ma moltiplicato per il numero dei suoi camerati».

Lunghi applausi hanno salutato l'interessante conferenza. Lunedì alle 21 l'avv. Martinoli concluderà la sua esposizione, esaminando più particolareggiatamente i fondamenti della Mistica fascista.

Movimenti nella Magistratura giuliana

Il «Bollettino Giudiziario» testè uscito, riporta il seguente movimento di magistrati dipendenti dalla nostra Corte d'Appello:

Rebuttati, consigliere di Corte di Cassazione con funzioni di presidente, è tramutato con le stesse funzioni alla Corte d'Appello di Genova.

Lezza, nominato consigliere di sezione della Corte d'Appello di Fiume dove non aveva ancora assunto possesso è, invece, destinato con funzioni di presidente di sezione al Tribunale di Trani.

Cassiano, giudice con funzione Procuratore del Re presso il Tribunale di Tolmezzo è nominato consigliere di Corte d'Appello e destinato con funzioni di presidente al Tribunale di Ferrara.

De Dottori Degli Alberoni, giudice del Tribunale di Trieste, nominato consigliere di Corte d'Appello con funzioni di presidente di sezione allo stesso Tribunale di Trieste.

Spalatin, giudice del Tribunale di Fiume è destinato con funzioni di consigliere di sezione alla Corte d'Appello di Fiume.

All'Istituto del S. Cuore. Domani alle 5.30 nell'Istituto del S. Cuore (via Tommaso Grossi 6) vi sarà un trattenimento drammatico ad onore del nuovo direttore mons. Rovis. Verrà eseguita «Maria di Magdala», commedia in 4 atti e fra gli intervalli lavoreranno i bimbi dell'Asilo. I simpatizzanti dell'Istituto sono invitati ad intervenire al trattenimento.

Breve soggiorno di S. E. Teleki nella nostra città

Come abbiamo già dato notizia, è arrivato a Trieste, iermattina, reduce dai colloqui romani, S. E. il Conte Paolo Teleki, Presidente del Consiglio ungherese.

L'illustre uomo di Stato, ch'è accompagnato dalla gentile figliola Contessa Mary Zichy, ed è ospite dei cugini baroni Economo, partirà alla volta di Budapest domani, domenica, alle 9.37.

Partenza di turisti ungheresi

Stamane alle 9.30 partiranno alla volta di Budapest cinquantacinque gitanti ungheresi reduci da S. Remo, Napoli e Venezia, dove hanno trascorso le vacanze pasquali.

L'odierna conferenza di Caporiacco all'Associazione italo-germanica

Stasera, alle 21, il prof. Conte di Caporiacco terrà una conferenza all'Associazione Italo-Germanica di Cultura, via Rossini 4, piano III sul tema: «Le porte del Mediterraneo».

I balli della "Dante" all'Albergo della Città

Domani, come precedentemente annunciato, avrà luogo nelle sale del Grande Albergo della Città, il consueto trattenimento danzante del Comitato studentesco della «Dante», con inizio alle 16.30.

Una giornata autunnale
Bizzarrie atmosferiche di stagione

Marzo non ha voluto smentire la sua fama di pazzerellone e, durante questi suoi trenta giorni di esistenza, si è comportato nel modo più inverosimile, facendo tutti i capricci di un bambino viziato. [illegible] burraschetta di mezz'ora, il tempo si rimetteva al bello. Alla metà di marzo, prima dunque che la primavera inaugurasse ufficialmente il suo ciclo di «prima stagione» dell'anno solare, sembrava di essere arrivati... a metà maggio: ci fu qualche giornata limpida, quasi calda. Il termometro rimontò senza fatica la scala graduata del «Reaumur» e del «Celsius» e si installò pacifico e sicuro su quei gradi che sentenziavano, senza tema di smentita, il rapidissimo avvicinarsi di una primavera solatia e priva — questo era importante — di qualsiasi sorpresa meteorologica.

Qualche giorno più tardi, il cielo si rabbuiò. Chiazze di nubi si sparsero come l'olio sulla volta celeste e il sole, una volta tanto, temette di perdere quel prestigio che aveva goduto fino allora. Scherzi di marzo: ci fu qualche spruzzata di pioggia, ma ritornò lo stesso il sereno. Per poco, poichè le nuvole, avvantaggiate da varie depressioni atmosferiche, si addensarono come un gregge e fu la pioggia. Nelle prime ore della mattina di mercoledì, di acqua ne cadde abbastanza. Più tardi le nubi si placarono e ci fu qualche ora di tregua, durante la quale si ebbero pure varie schiarite. Il sole però, non la vinceva: la cappa di piombo che aveva gravato sulla città durante le ore notturne, rifece capolino nel pomeriggio, per ripresentarsi, brutta nel suo brutto grigiore, verso le ore serali. Giovedì il tempo mutò un pochino: si ebbero delle goccioline d'acqua, che il cielo lasciava cadere a tratti, a seconda... dei capricci di questo marzo bizzarro. Nel pomeriggio, erano circa le 15, un filo d'aria spirante dalle colline si ingrossò fino a trasformarsi in vento e ore dopo in bora. Alle 19, scrosci di pioggia e frustate di vento davano il segnale per una rapida ritirata del mercurio nelle colonnine di vetro dei termometri.

Il freddo stava dunque per ripresentarsi? Questo era l'interrogativo di tutti coloro che, presi alla sprovvista, percorrevano le strade cittadine col bavero del soprabito alzato. In verità, quelli non erano scherzi da fare: marzo doveva essere più giudizioso, meno cattivo insomma: avvertire, sia pure con un «refolo» pungente di bora, che un freddo autunnale avrebbe preso il posto del tepido calore diffuso nei giorni scorsi dalla incipiente primavera. Invece no: il freddo scese improvviso come un barbaro e persistette nel tentativo — purtroppo riuscito — di far togliere dagli armadi... i quasi dimenticati cappotti e pellicce.

Ieri la giornata si presentò grigia e noiosa. Sapeva di autunno inoltrato, freddo... e poco promettente. Nuvole tumefatte vagavano per il cielo, mentre raffiche di vento tormentavano le vie cittadine. Il termometro scese ancora e si fermò, alla sera, sui 6 gradi. Era freddo e tanto da offrire lo spettacolo che si osserva di solito nelle cupe giornate del novembre: baveri alzati, mani insaccate nelle tasche dei paltò, visetti di donna incorniciati dall'ormai classico cappuccio e nasi, nasi soprattutto violacei e bluastri. Sarà un freddo transitorio? La domanda dovrebbe avere una risposta quanto mai decisiva: «Si capisce, poichè siamo in primavera! E in primavera il freddo non dura».

E poi, poi c'è un altro fattore che potrebbe dar credito... alla risposta: marzo è finito, cioè finisce domani. Quindi...

E' giusto, ma c'è tuttavia un proverbio che avverte: «Aprile, non ti scoprire». E se marzo ha fatto il matto, chi può giurare che l'aprile sarà savio?

La chiusura del corso di medicina del lavoro
al Dopolavoro «Crda» di Monfalcone

Che delle lezioni di carattere scientifico possano interessare la massa, s'è visto durante le quattro lezioni di igiene e medicina del lavoro, tenute dal camerata dott. Mario Rapozzi al Dopolavoro aziendale dei C. R. D. A. di Monfalcone e concluse mercoledì sera nella sala del Dopolavoro.

L'oratore, con chiara e dotta parola, ha saputo illustrare, durante questi corsi, tre capitoli basilari come quelli dei concetti generali da seguire nella lotta contro le malattie sociali, dell'igiene del lavoro ed infine delle malattie del lavoro. L'uomo non muore, ma si uccide: dall'esame del come si sviluppano le più terribili malattie, si può constatare quanto l'asserzione sia vera. Ne risulta quindi l'enorme importanza della partecipazione del lavoratore alla prevenzione ed alla lotta contro le malattie.

Il Régime, con una serie di opportuni provvedimenti, tutela al massimo il lavoro delle donne e dei fanciulli, determinando i tipi di lavoro che questi possono esercitare; ha sanzionato le cautele e le condizioni da seguire, ha istituito delle visite mediche periodiche, assiste la maternità delle lavoratrici, assicurando con un vasto programma di previdenze e migliorie la sanità della razza.

L'oratore ha poi passato in rivista tutti i fattori, sintomi e rimedi delle malattie del lavoro, ed esortando ad una vita igienica e sana, ha chiuso le sue belle lezioni, vivamente applaudito da tutti gli intervenuti.

L'imposta ordinaria sul patrimonio

Il Ministro delle Finanze con determinazione del 28 corr. n. 6518, ha disposto che le dichiarazioni dei cespiti patrimoniali agli effetti dell'imposta ordinaria sul patrimonio che verranno presentate entro il 10 aprile prossimo, sieno considerate tempestive e quindi non soggette a penalità.

«I contribuenti ritardatari vengono esortati a non dilazionare la presentazione delle ripetute dichiarazioni oltre il suddetto termine ultimo, per non incorrere nelle penalità previste dal R. D. 17 settembre 1931 IX n. 1608».

Per prevenire gli incendi boschivi

Il Podestà vista la necessità di prevenire gli incendi nei terreni e nei boschi di proprietà demaniale e privata, e specialmente nelle pinete attraversate da strade rustiche e scorciatoie; rilevato che le cause di tali incendi sono dovute, nella quasi totalità dei casi, a disattenzione di passanti nel disfarsi imprudentemente di fiammiferi e di mozziconi di sigarette accese; ricorda la necessità della più scrupolosa osservanza delle disposizioni di massima sancite al riguardo dalla legge e di quelle particolari contenute nelle «Norme per la prevenzione dei danni degli incendi», dettate con gli articoli 32, 33, 34, 35, 36 del Regolamento relativo alle prescrizioni di massima e di polizia forestale per la provincia di Trieste, reso esecutivo con decreto ministeriale 14 febbraio 1938 XVI, le quali fanno — fra l'altro — assoluto divieto di accendere fuochi nei boschi, di fumare durante l'attraversamento degli stessi, nonchè di bruciare stoppie o altri residui vegetali a distanza inferiore a cento metri del margine dei boschi; e comunica che gli agenti della Milizia Forestale, i vigili urbani e rurali, i guardiani delle pubbliche piantagioni e gli altri funzionari cui è demandata la vigilanza sullo adempimento delle disposizioni connete constateranno le eventuali infrazioni e denunceranno i responsabili, nei confronti dei quali sarà rigorosamente proceduto ai sensi di legge.

Pasqua rosa per le operaie e domestiche

Domani, alle 16.15, avrà luogo presso la scuola di assistenza del personale una riunione di operai e domestiche. A tutte parlerà il padre Crescenzio Pasini. Dopo il sermone avrà luogo la consueta festa di Pasqua rosa.

Festa di primavera all'Adriaco

La stagione sportiva dell'Adriaco avrà la sua solenne apertura con la riunione velica primaverile. In questa occasione, come tradizionalmente, l'Adriaco radunerà nelle sue sale per la «Festa di Primavera» gli amici e appassionati della vela. L'attesissima manifestazione avrà luogo come annunciato, questa sera alle 21.30.

Il grande interessamento e la continua richiesta di inviti assicurano il brillante esito della serata.

La morte del cav. De Giusti

Ci giunge da Rovigno la notizia che colà è deceduto, dopo lunghissima malattia, il cav. Francesco De Giusti, da sette anni Podestà di Umago e prima, per oltre un ventennio, comandante del Corpo dei vigili urbani e ispettore della Polizia urbana della nostra città. Lo scomparso, che aveva 63 anni, godeva di larghe simpatie a Trieste e nell'Istria tutta per le sue benemerenze patriottiche e per la sua attività. Intimo amico e conterraneo di Nazario Sauro, durante il periodo della neutralità, gli aveva fatto pervenire importantissimi documenti relativi ad opere militari austriache. I funerali di Francesco De Giusti seguiranno quest'oggi a Capodistria, dove la salma sarà tumulata in quel Cimitero. Alla famiglia dello scomparso esprimiamo le più sentite condoglianze.

L'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria comunica che la prossima lezione pratica di contabilità agraria sarà svolta dal prof. Ubaldo De Dominicis alle 18.30 in via M. R. Imbriani 5, sede dell'Unione professionisti e artisti.

Alle soglie di un centenario
Nicolò Paganini a Trieste

(Ario Tribelli). Nicolò Paganini — del quale è imminente il centenario — fu a Trieste due volte, nel 1816 e nel 1828. Si presentò la prima volta fra noi la sera del 1.o settembre 1816 in una «Grande musicale accademia» al Teatro Nuovo, ed ebbe per cooperatore il tenore Luigi Grami, che cantò un'aria e recitativo del maestro Mosca ed una scena e cavatina del maestro Mayer. Il Paganini stesso vi eseguì un «concerto di violino» e un «recitativo ed aria con variazioni sulla sola quarta corda». Specialmente questo pezzo, per la sua novità e per la somma perizia dell'esecutore, suscitò l'entusiasmo degli ascoltatori. Cinquecento persone assistettero a quel primo, memorabile concerto paganiniano, ma Paganini, nella prima quindicina di settembre, ne diede altri quattro, nei quali vide triplicarsi il suo pubblico.

Dal «Difficile» al «Sorprendente»

Nell'*Osservatore Triestino* del 16 settembre 1816 troviamo un'eco sincera di quegli entusiasmi: «Anche la nostra città è stata spettatrice e nello stesso tempo ammiratrice dei grandi talenti del celebre Professore di violino sig. Nicolò Paganini. Egli si è prodotto in cinque grandi consecutive Accademie istrumentali e vocali con progressivo successo, tanto per la concorrenza quanto per gli unanimi applausi che gli vennero tributati. Questa circostanza sola basterebbe a far conoscere di quale eminente abilità egli ne abbia sostenuto il vanto, giacchè non si dà esempio in Trieste che un Virtuoso suonatore abbia potuto riprodursi tante volte con sempre maggior diletto del Pubblico». E prosegue magnificandone «le dovizie della più brillante maestria nel Difficile e nel Sorprendente».

Piccola era la Trieste di allora, ma fervente di traffici, di vita intellettuale ed artistica. L'arte vi aveva il suo tempio nel Teatro Nuovo (ora Verdi), che, aperto nel 1801, ospitava le massime stelle teatrali dell'epoca. Centri mondani e intellettuali cospicui erano le ville abitate dai Napoleonidi: la villa Murat e la villa Necker. Nella prima vivevano i conti di Campignano, cioè Elena Bacciocchi, principessa di Lucca e di Piombino, col marito Felice. Elisa Bacciocchi aveva amato il Paganini nei suoi soggiorni di Lucca e di Massa; il violinista l'aveva seguita a Firenze, quand'essa, per volontà di Napoleone, suo fratello, era salita al trono di Toscana.

A Trieste quei ricordi rifiorirono, e con essi la testimonianza delle prime audacie virtuosistiche del violinista, che per suggerimento della Bacciocchi, che era rimasta colpita da una composizione del Paganini per due sole corde del violino, e gli aveva chiesto, a Lucca, s'egli non sarebbe stato capace di fare altrettanto sopra una sola corda, si propose il nuovo cimento. Paganini assolse il suo compito con la famosa suonata con variazioni «Napoléon», per violino e orchestra, che fu il primo esempio delle sue nuove prodezze sulla quarta corda.

«Angelo del paradiso!»

Il secondo soggiorno di Paganini a Trieste nel 1824, fu più lungo, e sorriso dall'amore e dall'amicizia. Lo accompagnava la cantante Antonia Bianchi di Como, da lui conosciuta a Venezia, formosa e avvenente donna, che egli amò con trasporto, e che lo benefico più tardi (Palermo, 1825) d'un figlio, quell'Achillino che doveva formare la consolazione della sua avventurosa esistenza.

Viveva allora a Trieste il negoziante genovese Agostino Samengo, ottimo dilettante di musica, autore di qualche lavoro teatrale di merito: il terzo atto del «Bajazet» (Milano, 1829) ed il ballo «Il Conte Pini» (Venezia, 1837). Nella sua casa ospitale il Paganini e la Bianchi trovarono per due mesi «superbo alloggio e tavola», ed un posto d'onore nelle frequenti serate musicali organizzate dal Samengo. A questo partecipava pure il violinista Giuseppe Jaell, il cui figlio Alfredo, nato a Trieste nel 1832, doveva diventare uno dei più pregiati pianisti dell'epoca. Giuseppe Jaell si mostrava incredulo al riguardo delle prodezze virtuosistiche del Paganini, e non voleva ammettere che si potesse suonare col violino scordato, o da un testo di note capovolto. «Alcuni amici — narra G. Tagliapietra, che tradusse le «Rimembranze musicali di J. C. Zobe, — riferirono al Paganini dell'incredulità del Jaell, il violinista sorrise e tacque. Ma il domane, mentre il maestro distribuiva ai suonatori quaderni di un quartetto di Mozart, Paganini prese la parte del violino, la capovolse sul leggio e suonò così, a prima vista, senza errare di una sola nota».

Paganini diede in quell'anno tre concerti al Teatro Grande: il 3 e il 15 novembre ed il 10 dicembre, coadiuvato dalla Bianchi. Al secondo concerto era presente Giacomo Meyerbeer, qui venuto ad allestire la sua opera «Il Crociato in Egitto». Dopo le variazioni sulla quarta corda, Meyerbeer, rapito dall'arte perfetta del violinista, lanciò dal palchetto n. 19, il suo grido d'ammirazione: «Angelo del Paradiso!»

Ricordi triestini

Con Agostino Samengo il Paganini fu anche in appresso in corrispondenza epistolare. Il nostro Museo del Teatro conserva, fra altri ricordi paganiniani, due lettere che il maestro scrisse al Samengo da Vienna nel 1828, lettere pubblicate da Arturo Codignola nel suo «Paganini intimo», che è una delle più interessanti e documentate biografie del violinista. Nella prima (15 maggio) Paganini dà notizia all'amico delle pratiche da lui fatte, per suo incarico, a Vienna, per procurargli un ottimo piano, e nella seconda lettera (del giugno) gli annunzia che «il pianoforte è in viaggio».

La prima lettera è inoltre importante per la relazione che Paganini fa al Samengo, dei suoi grandi successi viennesi. «Sè mi fosse lecito — egli scrive — di dirvi quanto grande è l'espressione del pubblico in onorarmi, dovrei aggiungere ciò che di ben lusinghiero fu detto nei fogli, la cui traduzione leggo anche in quelli di Trieste, ma mi limiterò a dirvi che davvero mi terrò assai animato da un suffragio posso dire unisono e il più lusinghiero mi potessi mai aspirare».

Ricorderò ancora che appena giunto Paganini a Trieste, nel 1824, una Società Filarmonica di Lubiana inviò qui una sua deputazione per consegnargli il diploma di socio onorario. Di quella deputazione faceva parte il noto violinista moravo Giuseppe Benesch. In una lettera da Trieste (27 novembre) all'amico avv. L. G. Germi di Genova, Paganini scrive: «Ti aggiungerò pure, per farti ridere, un'arguta risposta data al Teatro, d'altro abilissimo professore di violino, certo sig. Jaell, tedesco, che qui dimora, al suddetto Benesch. Gli diceva questi, dopo avermi sentito: «Possiamo far tutti testamento. No — gli rispose il Jaell — perchè io sono già morto».

Fra le ricche memorie teatrali e musicali triestine, quelle del Paganini rivestono così un carattere d'intimità e di cordiale armonia, che onora altamente quella Trieste, oramai lontana nel tempo, ma che anche pochi episodi bastano a riavvicinare al nostro cuore, perchè non ne smentiscono mai la schietta natura italiana.

NOTIZIARIO DI MUGGIA

Offerte a favore della Campagna antitubercolare

Il Comitato comunale per la celebrazione della «Giornata delle due Croci» comunica le seguenti ulteriori elargizioni ricevute: raccolte dal Fascio di Combattimento di Albaro-Vescovà lire 507.75; Navigazione Municipalizzata 200; Cassa Rurale 50; cav. Onorato Gorlato 20; dott. Ernesto Roncalli 20; Giordano Pacco 20; Erminia Torresini 20; Mario Tossi 20; raccolte nella segreteria del Fascio di Muggia 15; ditta Mosconi 10; Varisco Antonia 10; cav. Paolo Paoli 10; cav. Alfredo Telò 10; cap. Ignazio Gaveglia 5. Le offerte sono da rimettersi all'economo comunale (Municipio, stanza n. 8).

Bollettino demografico

29 marzo 1940-XVIII

Nati	12
Morti	9
Matrimoni	15

ASTERISCHI

Nozze

Si unisce oggi in matrimonio a Milano la signorina Marta Pasquini con il dott. Mario Mantellini, figlio del comm. Domenico, già direttore delle scuole elementari di Milano, apprezzato scrittore e nostro collaboratore. Alla giovane coppia gli auguri più fervidi.

Notiziario di Monfalcone

Rinvenimento di granate inesplose. Su quota 85 sono state ieri rinvenute due granate inesplose da 75, che vennero depositate presso il distaccamento dei vigili del fuoco a disposizione delle competenti autorità militari.

Il maltempo. Dopo una breve grandinata nel pomeriggio di ieri, è caduta la pioggia, durata tutta la notte con forti raffiche di bora. La temperatura si è sensibilmente abbassata.

Funerali. Ieri nel pomeriggio sono seguiti i funerali del giovane Luigi Carere fu Pasquale, di 19 anni, deceduto all'ospedale in seguito a grave infortunio occorsogli sul lavoro. Ai funerali imponenti hanno partecipato lal banda del Dopolavoro «Crda», i gagliardetti dei Sindacati dell'Industria, numerosa la rappresentanza delle maestranze del Cantiere ed una folla di cittadini. La salma era preceduta da numerose corone e, dopo l'assoluzione al Duomo, è stata avviata ai Cimitero della Marcelliana, dove venne tumulata.

Piantagioni di tigli. Allo scopo di maggiormente bonificare e fertilizzare i terreni del comprensorio del Brancolo è in atto la piantagione su vasta scala di tigli americani.

I prelittoriali della cultura e dell'arte. Con inizio alle 15 si sono svolti nella sala delle riunioni del Municipio i prelittoriali della cultura e dell'arte organizzati dal «Guf» di Trieste. Molti giovani hanno svolto, davanti a un folto pubblico di invitati la tesi «Razza e costume nella formazione della coscienza fascista», sottoponendosi così al severo vaglio dell'apposita Commissione.

Bicicletta rubata. Verso le 20.40 di ieri, nell'osteria di Nella Sarauz in via 28 Ottobre, è stata da ignoti rubata una bicicletta da uomo, di proprietà di Italo Paronitti, abitante in via Monti 38. Il furto è stato denunciato.

L'offensiva diplomatica anglo-francese

Pretese e pressioni sull'est europeo

Una «protezione» non richiesta nè desiderata
Si agita lo spauracchio dell'armata fantasma

LONDRA, 29

Il Primo Ministro Chamberlain farà martedì prossimo alla riapertura dei Comuni delle dichiarazioni che qui si affermano importanti e delicate, sia sulle decisioni prese ieri dal Supremo Consiglio interalleato di guerra, sia sui motivi che hanno indotto alla convocazione a Londra dei rappresentanti diplomatici inglesi nelle varie capitali balcaniche e sudorientali.

Frattanto la stampa odierna dà a questi due avvenimenti larghissimo posto e li considera come due sviluppi di estrema importanza. Secondo il concetto inglese non si può uscire dalla guerra che sotto l'egida del grande binomio Londra-Parigi.

"Nuova fase„

Considerate nel loro insieme le decisioni del Supremo Consiglio interalleato vengono interpretate nel senso che l'Inghilterra si è pienamente d'accordo nella politica della mano forte incarnata da Paul Reynaud ed è decisa ad esplicare una nuova energia e a tentare, se necessario, le più audaci iniziative. Si vuole insomma dare l'impressione nella stampa odierna che la prima fase della guerra, quella preparatoria, può dirsi ormai terminata e che da oggi se ne inizia una nuova, quella che abbandonerà tutti i tentennamenti e le incertezze dei primi mesi per entrare in azione vigorosamente.

Se il Times lascia comprendere che, per quel che riguarda la libertà economica rimane la più importante in questa fase della guerra, dice che esso sarà soprattutto su di essa che verrà diretta l'attività delle alleate. Una prima stretta dovrà essere data al nord, dove la Norvegia offre alle navi tedesche un vero e proprio salvacondotto nelle sue acque, mentre i marinai norvegesi vengono uccisi sul mare dalle bombe e dalle mitragliatrici germaniche.

In altri termini la neutralità norvegese dovrà essere accuratamente riveduta e sorvegliata, per non dire poliziescamente sorvegliata, dalla Marina britannica, ossia ricondotta a una più docile collaborazione nell'applicazione del blocco. Una seconda stretta dovrà essere data nell'Europa centrale e sudorientale.

Una serie d'esortazioni

Il Daily Telegraph sullo stesso argomento dichiara che la chiamata a Londra dei diplomatici è una naturale conseguenza della recente attività diplomatica concernente l'Europa sud-orientale, e cioè anche del convegno del Brennero, della visita a Roma di Teleki e della presenza a Bucarest del dott. Clodius, che sta negoziando i noti accordi col Governo romeno. [illegible]

Anche per il Daily Express e per il Daily Herald gli argomenti trattati dal Consiglio supremo sono stati dal più al meno quelli accennati dal Times. Tutti i giornali poi sottolineano in modo speciale l'importanza della seconda parte del comunicato, quella che si riferisce alla futura collaborazione anglo-francese nel dopoguerra.

Il convegno dei diplomatici

[illegible] che vi è un esercito di Oriente di cui gli Stati balcanici potranno sempre disporre per la loro difesa se si sentiranno minacciati.

Il Daily Sketch ricorda a sua volta che un'influenza decisiva sui Balcani non può essere esercitata da parte inglese senza un Mediterraneo perfettamente sicuro, cosa [illegible] senza l'aiuto dell'Italia, che rimane la chiave di volta della situazione.

MARIO PETTINATI

Gonfiature parigine

PARIGI, 29

Il Presidente della Repubblica, Lebrun, ha ricevuto oggi il Presidente del Consiglio, Paul Reynaud, il quale gli ha riferito circa i lavori e le decisioni del Consiglio supremo di guerra tenutosi ieri a Londra.

Il Temps dice che la risoluzione franco-britannica registra una svolta nella storia dell'Europa (!) poichè per la prima volta l'Inghilterra rinuncia deliberatamente alla sua politica tradizionale per riunirsi effettivamente alla Francia nella politica come nella guerra. «Si conosce ora, scrive l'organo ufficioso, a Berlino, a Mosca, a Roma e nei Paesi neutri, la risoluzione della Francia e dell'Inghilterra di proseguire la guerra fino al trionfo della giusta causa per la quale esse hanno preso le armi.» Secondo il Temps, l'iniziativa franco-britannica taglia corto a tutte le illusioni alle quali sembra facilmente abbandonarsi un certo «neutralismo».

La collaborazione degli altri

Per la parte del comunicato in cui è stato detto che le due Potenze occidentali hanno assegnamento sul concorso degli altri Stati per la ricostruzione di un ordine internazionale che assicuri in Europa la libertà dei popoli, il rispetto del diritto e il mantenimento della pace, l'organo conservatore Journal des Débats afferma che la collaborazione degli altri Paesi è indispensabile, ma aggiunge subito che i principi sui quali quest'ordine sarà fondato dovranno essere determinati dalle Nazioni che con il prezzo dei più grandi sacrifici avranno salvato il mondo dalla schiavitù germano-sovietica.

Secondo l'Information, il Consiglio supremo ha definito in maniera sostanziale gli scopi della guerra della Francia e della Granbretagna. Secondo La Liberté, queste parole di azione varrebbero ben poco se non poggiassero su quella realtà formidabile che si chiamano eserciti, cannoni, carri armati, aeroplani, ecc. Il Patto di Londra è grande appunto perchè costruito su queste basi. Paris Soir afferma che l'importanza della riunione risiede nella sicurezza che ormai la propaganda nemica non potrà più contare su alcune possibilità di separare la Francia dalla Granbretagna. L'Ordre rileva che l'impegno è destinato ad evitare gli errori del 1919.

Pro e contro Reynaud

Secondo il Petit Parisien, la dichiarazione ha messo fine in modo assoluto alle speranze della Germania di dissociare la Francia dall'Inghilterra. Insomma, i giornali favorevoli al nuovo Ministero vedono nella dichiarazione il primo atto di energia di Reynaud del quale lodano la fermezza e la chiaroveggenza. Il Petit Parisien e l'Excelsior, fautori di Daladier, osservano invece che Reynaud non ha fatto altro che aderire ad una dichiarazione che era stata preparata dal suo predecessore durante i suoi numerosi colloqui dei mesi scorsi coi dirigenti inglesi. Secondo gli stessi giornali, anche l'altro atto energico di cui ora Reynaud vorrebbe attribuirsi il merito, cioè il richiamo dell'Ambasciatore sovietico, era stato in realtà predisposto da Daladier. L'Action Française trova inesplicabile la dichiarazione anglo-francese e sostiene che dopo sette mesi di guerra i dirigenti francesi dovrebbero conoscere la Germania meglio [illegible]

MIRKO GIOBBE

Anche i combattenti vestono indumenti bianchi. Ecco soldati britannici, in tuta candida, presso un cannone anticarro

I bombardatori tedeschi sulle Shetland

Sei navi inglesi colpite nell'attacco a un convoglio

BERLINO, 29

L'odierno bollettino del Comando Supremo delle Forze armate tedesche reca:

Sul fronte occidentale nessun avvenimento particolare da segnalare. La sera del 28 marzo, in condizioni atmosferiche particolarmente difficili, apparecchi germanici da bombardamento hanno attaccato con successo un convoglio britannico nella zona marittima delle isole Shetland. Il convoglio è stato sbandato. Sono stati colpiti sei piroscafi mercantili. Un piroscafo è stato incendiato ed un battello armato è stato affondato. Tutti gli apparecchi impegnati nell'azione sono tornati alle basi.

Durante la giornata sono stati intensificati i voli di ricognizione sul Mare del Nord, sulla Granbretagna e sulla Francia. I voli si sono estesi fino alle Orcadi ed alle Shetland. Nonostante la forte reazione dell'artiglieria contraerea nemica, sono stati conseguiti preziosi risultati ai fini della ricognizione. Due apparecchi da ricognizione non hanno fatto ritorno alla base.

Grande attività aerea signalata dai bollettini francesi

PARIGI, 29

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Niente da segnalare».

Il comunicato serale dice:

«Azioni locali di elementi di contatto. Grande attività delle due aviazioni. Un bimotore tedesco è stato abbattuto nelle nostre linee dall'artiglieria controaerea. Nella giornata di ieri un apparecchio da ricognizione tedesco è precipitato in territorio francese.»

L'apparecchio da ricognizione tedesco è un «Dornier 17» ed è precipitato per cause accidentali nella regione nord-est della Francia. Tutto l'equipaggio è deceduto.

I comunicati dell'Ammiragliato

LONDRA, 29

Un comunicato dell'Ammiragliato annuncia che apparecchi tedeschi hanno due volte tentato stasera di attaccare un convoglio. Nel primo caso l'attacco venne contrastato da un apparecchio inglese, mentre nel secondo caso gli apparecchi nemici poterono lanciare due bombe che non hanno provocato danni.

Aerei tedeschi sorvolano il territorio del Belgio

BRUSSELLE, 29

Aeroplani stranieri hanno sorvolato a parecchie riprese il territorio belga nella mattinata, provocando in diverse località tiri di sbarramento della difesa antiaerea. Due apparecchi sono stati identificati di nazionalità tedesca.

Intensa organizzazione difensiva in Svezia

STOCCOLMA, 29

Il potenziamento dell'organizzazione difensiva del Paese è sempre più intensificato. Oggi si è saputo che il Governo contempla di introdurre notevoli restrizioni nei consumi, tessuti e viveri compresi.

E' stato poi confermato ufficialmente che una missione militare si recherà quanto prima negli Stati Uniti per acquistarvi materiali bellici e macchinari necessari alla creazione di industrie belliche compresa quella aeronautica. Altre missioni si recheranno nelle due Americhe per l'acquisto di prodotti alimentari e minerali. Intanto si attribuisce qui notevole importanza alla riunione indetta per domenica prossima dagli esponenti dei partiti socialdemocratici di Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia. L'importanza deriva dal fatto che tali partiti sono al potere o hanno parte preponderante nella coalizione governativa scandinava. Quanto alla presenza a Stoccolma dei Ministri finlandesi Tanner e Fagerholm, si ha ragione di credere che essa sia in rapporto allo studio per l'emissione di un prestito di Stato finlandese nei Paesi scandinavi.

Vivissima è l'attesa per il discorso che il Ministro degli Esteri Gunther pronuncerà lunedì prossimo al Rikstag e nel quale illustrerà la politica internazionale della Svezia. *(United Press).*

Politica estera finlandese e ricostruzione del Paese
Dichiarazioni di Witting

HELSINKI, 29

Il Ministro degli Esteri Witting ha dichiarato oggi all'*United Press* che la futura politica estera della Finlandia sarà fondata sulla situazione geografica del Paese e che la Finlandia desidera riprendere con la maggiore sollecitudine possibile i rapporti commerciali interrotti dalla guerra con tutti i Paesi, Russia compresa.

Ha fatto osservare che il compito principale oggi ha un nome: ricostruzione e che la formulazione della politica estera è secondaria rispetto alla ricostruzione; ciò non di meno si può dire fin d'ora che la politica estera finlandese sarà orientata in senso strettamente parallelo a quella degli altri Paesi scandinavi.

E' in via di elaborazione un vasto piano per la creazione di un nuovo centro industriale sulle coste del Golfo di Botnia tra Oulu e Tornio dove verrà trasferita la maggior parte della popolazione sgombrata dai territori ceduti all'Urss. Verranno costruite grandi fabbriche di cellulosa e segherie e creati nuovi porti in sostituzione di quelli di Vijpuri e Hangoe. Circa la riforma agraria si precisa che tutte le aziende rurali superiori a 200 ettari di area coltivabile e a 1000 ettari di bosco dovranno cederne una parte ai profughi.

La smobilitazione dell'Esercito non è ancora incominciata e si ritiene che verrà iniziata prima del venturo settembre. Si annuncia infine che rappresentanti dei Sindacati svedesi hanno concluso col Governo finlandese un accordo per l'invio in Finlandia di 9000 operai edili.

Si moltiplicano le visite franco-inglesi ad Ankara

Ma ormai la posizione della Turchia è nota: non belligeranza salvo il caso di un attacco

ANKARA, 29

L'Alto commissario francese in Siria, Puaux, arriva oggi ad Ankara. Sulla visita si mantiene il più grande riserbo, ma negli ambienti politici si nota che i franco-inglesi intensificano le loro visite nella capitale turca. Si osserva in questi ambienti che in meno di due mesi il bisogno irresistibile di visitare Ankara è stato sentito da Weygand, dai comandanti francesi ed inglesi delle forze aeree ed ora dall'Alto commissario in Siria, senza contare le commissioni commerciali e tecniche.

Si rileva negli ambienti politici turchi che ormai la situazione del Governo turco è conosciuta e si identifica con la volontà di conservare lo stato di non belligeranza, fino a che il territorio turco sia attaccato. A tale proposito c'è da osservare che l'applicazione della nuova formula che riflette «lo spazio della sicurezza turca» ha di molto allargato, politicamente, il territorio turco, in quanto tale «spazio» si riferisce ai Balcani. Questa nuova formula ha suscitato qualche impressione ed è stata interpretata come una misura conseguente alle voci di origine franco-inglese secondo le quali esisterebbe un accordo tra qualche Potenza europea per la spartizione delle zone di influenza nei Balcani.

E' naturale che a proposito di tale ampliamento dello spazio della sicurezza turca, gli interessati speculino e fingano di ignorare che gli uomini politici e i giornali turchi hanno sempre ricordato e ricordano continuamente una certa clausola del trattato tripartito di Ankara, la quale continua l'esplicita riserva turca in caso di conflitto tra i franco-inglesi e l'Urss.

La notizia della chiamata a Londra dell'Ambasciatore inglese ad Ankara e di tutti i rappresentanti diplomatici britannici nei Balcani ha prodotta una certa impressione nei circoli giornalistici. Questa impressione è aggravata dal fatto che, secondo quanto si assicura, fra qualche giorno anche l'Ambasciatore francese ad Ankara si recherà a Parigi. L'Ambasciatore greco ad Ankara partirà prossimamente per Atene.

Gli alleati e il Mar Nero

Il sintomatico articolo d'un giornale ebreo di Bucarest

BUCAREST, 29

Suscita attenzione un articolo del *Moment*, un giornale che si stampa in lingua francese ed è diretto da un ebreo. Dopo aver smentito che gli anglo-francesi abbiano intenzioni aggressive nei Balcani e che intendano di intraprendere una qualsiasi azione militare in oriente, il direttore del giornale scrive che «gli anglo-francesi si interessano del Mar Nero, non per cercare una base per una eventuale offensiva contro l'U. R. S. S., ma per estendere anche a quel mare le operazioni di blocco contro la Germania».

Il *Moment* riconosce che, per poter agire in tal senso nel Mar Nero, gli alleati dovrebbero ottenere dalla Turchia il permesso di oltrepassare gli stretti; e, quanto alla Russia, evita di precisare se il Governo di Mosca considererebbe come un atto di aggressione l'arresto dei suoi commerci con la Germania.

La sorte della sterlina
Animate polemiche a Londra

LONDRA, 29

(M. P.) La caduta della sterlina in questi ultimi giorni continua ad essere oggetto di discussioni nella City e di preoccupazioni negli ambienti finanziari. Il *Daily Mail* scrive che la disparità fra il cambio ufficiale e quello libero a New York è così grande che il Governo dovrebbe prendere il coraggio a due mani e lasciare che il cambio ufficiale raggiunga il suo livello naturale, cioè quello del mercato libero, non dando troppa importanza a questioni di prestigio, che in questo momento dovrebbero cedere il posto a quelle economiche. L'*Evening Standard*, al contrario, propone che la sterlina venga risollevata con qualche misura draconiana, come sarebbe quella di interrompere senza pietà gli acquisti di merci americane non essenziali.

Misure militari a Sciangai
per l'odierna proclamazione del nuovo Governo della Cina

SCIANGAI, 29

La metropoli è stata convertita in un campo armato. Le strade di maggiore traffico sono occupate militarmente dalle truppe francesi, britanniche, americane e molte di esse sono state chiuse al traffico. Autoblinde sono ferme ai crocevia o percorrono continuamente le arterie più affollate. Tanto spiegamento di forza è a titolo precauzionale nell'imminenza della proclamazione a Nanchino del nuovo Governo centrale della Cina presieduto da Wang Ching Wei la quale avverrà domani 30 marzo. *(United Press).*

Il Ministero della C. P. per lo sviluppo dell'opera lirica

Una riunione dei Podestà e dei Soprintendenti di Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Trieste, Venezia, Verona

ROMA, 29

Il Ministro della Cultura Popolare ha presieduto, presente il Direttore generale per il teatro, una riunione cui sono intervenuti il Governatore di Roma e i Podestà delle città di Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Trieste, Venezia, Verona presidenti dei rispettivi Enti lirici, nonchè i Soprintendenti degli Enti stessi. Assistevano alla riunione il vicepresidente della Corporazione dello spettacolo, il presidente della Federazione degli industriali dello spettacolo, il segretario del Sindacato nazionale musicisti e un rappresentante della Federazione lavoratori dello spettacolo.

Il Ministro, esaminati i problemi della produzione musicale contemporanea, ha esposto i criteri fondamentali ai quali il Ministero intende attenersi per la diffusione e lo sviluppo dell'opera lirica del nostro tempo e per una più vasta partecipazione dei musicisti italiani alla vita organizzativa del teatro lirico. Alla fine della riunione, il Ministro ha comunicato che il cons. naz. Corrado Marchi, da quattro anni Commissario governativo alla Soprintendenza del Teatro San Carlo di Napoli, ha chiesto di essere sostituito in quell'incarico, in considerazione che egli dirige già il Carlo Felice di Genova. Il Ministro, aderendo a tale desiderio, ha nominato Soprintendente dell'Ente del San Carlo il maestro Guido Sanpaoli. Il Ministro della Cultura Popolare ha poi accettato con rammarico le dimissioni del maestro Goffredo Petrassi da Soprintendente del Teatro La Fenice di Venezia, dimissioni motivate da un incarico di insegnamento ed ha nominato in sua vece il maestro Mario Corti. Infine il maestro Cardenio Botti, Soprintendente al Teatro Massimo di Palermo, essendo stato designato per altro importante incarico, è stato sostituito nella stessa Soprintendenza dal maestro Franco Alfano. Gli altri Soprintendenti sono stati confermati per un biennio.

Il Ministro, associandosi alle espressioni di elogio che i Podestà interessati hanno rivolto ai Soprintendenti uscenti, ha manifestato il suo vivo compiacimento per l'opera svolta dal cons. naz. Marchi a Napoli e dai maestri Petrassi e Botti. Ha poi esteso l'elogio a tutti i Soprintendenti degli Enti lirici per il soddisfacente andamento delle stagioni in corso, per alcune delle quali non si è verificata nessuna flessione nell'affluenza del pubblico, mentre nelle altre si è rilevato un notevole aumento.

Gli scavi per l' "E. 42„

Grande basilica cristiana scoperta ad Ostia

ROMA, 29

Alla Pontificia Accademia di archeologia, il prof. Calza ha riferito che la campagna di scavo per la E. 42 ha messo in luce, ad Ostia, una basilica cristiana sul lato nord del Decumano massimo, poco oltre il bivio di via della Foce, verso Porta Marina. La chiesa, che è stata ricavata in parte in ambienti di un edificio termale preesistente e che ha occupato anche l'area di una strada, si compone di due ingressi con vestiboli sul Decumano, di due navate divise da una fila di colonne marmoree con pulvini di travertino su cui giravano gli archi, di tre ambienti, specie di cappelle, lungo il lato est della navata maggiore, e di due ambienti absidati in fondo alle navate.

Quello di sinistra ha un prospetto di due colonne che reggono un architrave su cui è una iscrizione che nomina i quattro fiumi Geon, Fison, Tigri e l'Eufrate, «Fonti dei cristiani» con il monogramma cristiano in una forma databile nella prima metà del IV secolo. A questa opera pare infatti risalire la basilica, anche per la muratura delle absidi in opera listata. L'abside della navata sinistra ha tre nicchie da cui usciva l'acqua che si raccoglieva forse in una vasca, e fa pensare ad un battistero. Una delle colonne ha inciso il nome «Volusiani Viri Clarissimi», che torna in altre colonne trovate in un deposito adiacente alla basilica.

Questa chiesa, che è stata trovata saccheggiata e spogliata dei marmi e dei pavimenti, si può forse identicare con la basilica dei Santi Pietro, Paolo e Giovanni, ricordata nel «Liber Pontificalis» come esistente in Ostia, la quale fu costruita sotto Costantino, mentre le altre di cui si ha notizie erano basiliche cemeteriali fuori le mura della città.

Importante ritrovamento effettuato a Pesto

ROMA, 29

Presso l'antica Pesto proseguendosi l'importante scavo che nel 1937 portò alla scoperta di un tempio eretto nel VI secolo dalla colonia greca di Trezeni ad Hera Argiva, sono state rinvenute altre 32 metope di stile arcaico-greco. A 300 metri dal primo tempio ne è stato scoperto un altro del IV secolo, costituito con i materiali di quello primitivo, distrutto. Di questo tempio davano notizie Strabone e Plinio. Le metope sono di notevoli dimensioni, hanno uno spessore di circa 90 cm. e sono animate da scene del mito di Ercole. Sono state anche rinvenute migliaia di terracotte votive. A 90 cm. dal piano di campagna si è trovato il lapillo vulcanico: ciò fa supporre che il complesso degli edifici sia stato distrutto per effetto di qualche eruzione.

Un sussidio mensile alle famiglie dei richiamati alle armi in Romania

BUCAREST, 29

Il Consiglio dei Ministri ha tra l'altro deciso l'assegnazione di un sussidio mensile alle famiglie dei richiamati alle armi, sussidio che va da 300 a 600 lei, a seconda della località di residenza delle famiglie.

La tesi di Giraudoux

Francia=Prussia

I tiri peggiori, agli uomini che hanno una funzione pubblica e politica, li gioca la troppa intelligenza. Infatti, gli uomini molto intelligenti, e dotati di spirito critico, quando sono in un posto di responsabilità, non sanno resistere alla tentazione di rinunciare ai luoghi comuni, di «fare del nuovo», nel campo delle formule e delle idee; e questa tendenza finisce per portarli sempre nel fosso. E l'ultima prova di questo la si ha in un curiosissimo discorso di quella specie di genio nell'arte di buttar sassi in piccionaia, che è il signor Giraudoux, «Commissario Generale per le Informazioni» in Francia.

Per capire tutta la singolarità del discorso Giraudoux, bisogna ricordare che, fino ad oggi, la tesi ufficiale della politica e della storiografia francese era contenuta nella formula giacobina: «La France une ed indivisible»: una e indivisibile da sempre, dalle più lontane origini. In altre parole, fino ad oggi, la Francia era presentata come una specie di monolite razzistico; cercare in essa o tanto peggio ammettere in essa delle differenze, delle venature di razza, era considerato come una specie di peccato mortale.

Oggi, peraltro, il Giraudoux — che ha la debolezza di voler dirigere un servizio di propaganda per le masse, pur essendo un fine spirito critico — pare che abbia compreso che la tesi della Francia razzisticamente «una e indivisibile» non la si poteva pulitamente più sostenere; e con l'audacia del suo ingegno, ha creduto di potere fare della buona propaganda ammettendo francamente la tesi opposta.

Egli quindi ha pronunciato alla radio un discorso, in cui ha detto testualmente: «La Francia non è affatto razzisticamente unitaria; le sue frazioni razzistiche costitutive differivano anzi una dall'altra tanto, quanto può differire uno spagnolo da uno slavo, un ostrogoto da un gallo». Eppure, tutte queste frazioni razzistiche si sono — secondo il Giraudoux — fuse mirabilmente insieme; e oggi, «tutti i riflessi dell'uomo e del cittadino sono, in Francia, sostanzialmente gli stessi». Questo perchè? Per l'influsso della unificazione; per l'influsso di una comune cultura e di un comune regime politico. «E così si dimostra — ha concluso il Giraudoux — che le idea di razza, anzi la condanna di ogni mischianza di razza, sono ingiustificati; e che l'attuale Nazione francese costituisce la migliore prova dell'ottimo risultato che si può ricavare dall'incrocio di razze diverse».

Questa la tesi, schematicamente esposta, del «Commissario Generale per le Informazioni»; tesi che sarà magari anche giusta. Però per sostenerla, egli ha dovuto fare un certo numero di constatazioni storiche pericolose.

Infatti, dopochè il nuovo interprete della storia francese ebbe ammesso che la Francia consiste di elementi razzistici differenti, dovette pur ammettere che ci fu uno di questi elementi che procedette a delle conquiste, a delle annessioni, a delle fusioni violente: in particolare, che i francesi del nucleo centrale, costituitosi primamente nell'Ile-de-France, attorno a Parigi, dovettero gradatamente sottomettere elementi stranieri. Testualmente egli ha detto: «Noi abbiamo conquistato una parte di Fiandra perchè la Francia, per essere la Francia, abbisognava di un pezzettino di Fiandra... Noi abbiamo annesso il Bearn, perchè la Francia senza il Bearn non sarebbe completa...». In altre parole, egli ha constatato che la Francia è stata tutta costituita di un seguito di annessioni più o meno violente, operate nel corso dei secoli da un nucleo centrale, dotato di particolari capacità guerriere e politiche.

Ma ammettendo questo, come l'ha ammesso, il Giraudoux non s'è accorto di una cosa semplicissima: che egli veniva a dire che, in sostanza, la Francia s'è fatta in un modo identico alla Prussia; a quella famosa Prussia «nation de proie», contro cui la stampa francese scaglia tutti i suoi fulmini e contro cui Maurras prepara i piani di smembramento.

E allora, se la Francia s'è fatta come la Prussia...

GIOVANNI ANSALDO

Mobilitazione obbligatoria delle donne francesi per le industrie di guerra

PARIGI, 29

E' imminente la pubblicazione di una disposizione ministeriale relativa alla mobilitazione obbligatoria delle donne nelle fabbriche che lavorano per la difesa nazionale qualora il numero delle donne volontarie attualmente impiegate si rivelasse insufficiente.

570 mila donne francesi sono adibite ora all'industria di guerra compresa l'industria tessile. Ora si rileva che in talune lavorazioni la mano d'opera femminile può sostituire completamente quella maschile (come nel bobinaggio). Questo provvedimento contribuirà attivamente al progresso dell'industria bellica.

Il problema, tuttora non risolto, del traffico metropolitano notturno a Parigi provoca nuove polemiche sui giornali.

E' fuori dubbio che Parigi è la Capitale che per quel che riguarda i trasporti notturni, ha più sofferto della guerra. Gli autobus cessano il servizio alle ore 20, la filovia sotterranea cessa alle 23.30 e molte stazioni restano chiuse al pubblico, soprattutto nei quartieri dell'ovest, mentre il numero delle autovetture pubbliche è ridotto a solo 900.

Profughi polacchi che rientrano nelle terre occupate dal Reich

KAUNAS, 29

Duemila tra profughi e militari polacchi internati in Lituania sono già rimpatriati nelle regioni occupate dalla Germania. Continua la registrazione di tali rimpatriandi poichè il Reich si è dichiarato disposto ad accoglierne ancora alcune migliaia. Dal territorio di Vilna sono rimpatriate altresì in Germania 200 famiglie tedesche provenienti dai territori dove si sono svolte le operazioni della guerra germano-polacche.

L'annuale dell'Aeronautica celebrato a Portorose

PIRANO, 29

[illegible]) Nell'incanto della rada di [Port]orose, nel seno discreto di San [Be]rnardino, che vide, or sono molti anni, sorgere uno dei primi nidi [dei v]olatori marini della nostra Pa[tria], in quel seno dal quale partì la [prim]a linea aerea civile d'Italia e [dove] si formarono le ali di tanti [tra]svolatori mediterranei e ocea[nici], in una gala di bandiere, fra lo [sfav]illio delle armi e degli appa[recc]hi snelli assetati di azzurro, gli [allie]vi del R. Aeroporto hanno pre[stato] il loro solenne giuramento [nell']annuale glorioso dell'Armata [dell']aria.

Fiero rito guerriero

[La] cerimonia, improntata a un [fie]ro stile guerriero, è stata una [deg]na manifestazione di forze e di [fede]. Pirano, orgogliosa del privi[legi]o di cui gode, ospitando questa [fio]rente giovinezza che si prepara [ad] affermare nel cielo la nostra [volo]ntà di dominio, vi ha parteci[pato] con le sue rappresentanze mi[litar]i. Nell'immenso capannone [ca]piciente lo scalo, decine di ve[livo]li con le carlinghe rivolte al [cielo], quasi pronti a un'azione di [gue]rra, formano una cornice sug[gest]iva. Nello sfondo, tagliato nel[la b]ellezza palpitante di un immen[so t]ricolore, s'erge l'altare con la [effi]gie della Madonna di Loreto.

[È] questo, il primo annuale che [vien]e celebrato al nostro Aeropor[to c]on la solennità degna dell'ora [stori]ca di destino. Il valoroso co[man]dante ten. col. pilota Giuseppe [Bor]din, con squisita sensibilità fa[scis]ta, ha invitato alla cerimonia [le a]utorità e le rappresentanze del[le o]rganizzazioni del Regime. Gli [allie]vi e gli avieri in servizio del[la s]cuola, le rappresentanze dei [CC.] RR., della R. Guardia di Fi[nan]za, della Milizia, della «Gil», in[terv]enute numerosissime, in reparti [inq]uadrati, formano una massa [comp]atta di giovinezza in armi. Col [folt]ante stuolo degli ufficiali, presenziano il segretario del Fascio, anche in rappresentanza del Podestà, assente per servizio, il Pretore, gli ufficiali della Guardia di Finanza, il comandante del presidio della M. V. S. N., il vicecomandante della «Gil», la segretaria del Fascio Femminile, le signore degli ufficiali dell'Aeroporto e numerosi invitati. Dopo il rito religioso, officiato dal parroco di Pirano e la «Preghiera dell'aviatore», segue il rito guerriero. Il comandante Bordin, con fervida parola, spiega ai giovani allievi l'altissimo significato del giuramento, l'imperiosa necessità della rigorosa osservanza dei doveri che da esso derivano, associando, con mirabile sintesi, al ricordo delle gesta leggendarie compiute dall'Arma fascista per la maggior potenza della Patria nel mondo, la missione eroica ad essa affidata.

Dopo la cerimonia

Dopo il giuramento, pronunciato con cosciente fermezza dagli allievi, segue il saluto al Re e al Duce. I reparti, quindi, al rullo dei tamburi, sfilano in parata. In chiusa un'avvincente manifestazione sportiva, preparata con ogni cura dal magg. Isseman, impegna moltissimi allievi, che si battono con cavalleresca bravura, richiamando l'interesse e il plauso dei presenti.

Nel signorile Circolo degli ufficiali ha luogo quindi un breve ricevimento, mentre i fanciulli della «Gil» fraternizzano per qualche ora in schietto cameratismo con gli azzurri.

In serata, al Teatro-cinema «Tartini», ha luogo uno spettacolo di propaganda aeronautica, con la proiezione dell'indovinatissimo film italiano «La conquista dell'aria», che richiama tutta la cittadinanza. Il Dopolavoro comunale, in onore degli allievi della scuola, ha dato un ballo alla Casa del Fascio col fine benefico di contribuire alla campagna antitubercolare.

Alla mostra della caricatura

I biglietti speciali per i dopolavoristi sono in vendita al prezzo di lire 1. Per la Mostra è stato fissato il seguente orario: dalle ore 10 alle 18. Al sabato e alle domeniche la chiusura viene protratta fino alle ore 20. I biglietti possono essere acquistati al Dopolavoro provinciale, nelle segreterie dei vari Dopolavoro e alla cassa del Castello. Il catalogo illustrato è in vendita al prezzo di lire 1.

Il coro dell'"Acegat,, in Sala Massima

La sezione corale del Dopolavoro aziendale Acegat, diretta dal maestro Antonio Illersberg, prepara un nuovo ed importante concerto di musica polifonica classica e moderna che verrà eseguito il 5 aprile alle ore 21 in Sala Massima (via Coroneo 15).

Il concorso per una commedia

Fino a tutto il 31 corrente si possono presentare i lavori per il concorso per una commedia, bandito dal Dopolavoro provinciale fra i dopolavoristi residenti nella Venezia Giulia. Sono in palio un premio di lire 400 e uno di lire 200. Oltre ai lavori premiati verranno affidati per la rappresentazione alle migliori filodrammatiche anche i lavori segnalati. Il verdetto della giuria verrà comunicato il 21 aprile.

Il nostro pubblico sarà lieto di apprendere che tra giorni IL PICCOLO inizierà la pubblicazione, in appendice, di un romanzo. Usanza che datava da anni, che fu abbandonata per esigenze di spazio, e che riprendiamo adesso con piacere, sicuri dell'interessamento dei nostri lettori.

E quale primo lavoro, abbiamo scelto un romanzo di Pietro Mormino, autore simpaticamente noto al nostro pubblico che si è appassionato alla lettura di «Aquile nella tempesta», uno dei suoi romanzi più riusciti. Quello che pubblicheremo fra giorni, è un lavoro avventuroso e sentimentale allo stesso tempo, ricco di imprevisti, eppure tutto tenuto nella misteriosa atmosfera dominata da una chiaroveggente principessa indiana.

LA PRINCIPESSA INDIANA

è appunto il titolo del romanzo che i nostri lettori troveranno ogni mattina in fondo alla pagina, come un fedele vecchio amico che li attende per alcuni minuti di piacevole conversazione.

Gita a Tripoli
per comitive dopolavoristiche

Per accordi presi fra la Direzione generale dell'Ente Turistico Alberghiero della Libia e la Società di navigazione «Tirrenia» allo scopo di diffondere fra gli italiani la conoscenza di questa magnifica città italiana d'oltremare e per rendere possibile ai dopolavoristi di visitare i parenti trasferitisi nei villaggi fondati dal Fascismo, sono state promosse delle gite per gruppi omogenei di dopolavoristi di almeno 5 persone.

I partecipanti usufruiranno della riduzione del 50 per cento per i viaggi di andata e ritorno dalla sede di residenza ai porti d'imbarco. I viaggi si effettueranno con i piroscafi di linea della «Tirrenia» in base all'orario in vigore.

Per il soggiorno a Tripoli sono stati concordati speciali prezzi. Per le visite alla città ed ai dintorni vengono pure accordate speciali riduzioni. Per il viaggio con i piroscafi sono state stabilite delle tariffe minime che restano in vigore fino al 31 maggio p. v. Per tutte le informazioni gli interessati potranno ritirare i programmi completi agli sportelli del Dopolavoro provinciale.

Ballo del «Guf». Oggi avrà luogo alle 17 il consueto trattenimento di danze organizzato in Sala Massima dal «Guf». Poichè questo sarà uno degli ultimi di quest'anno, si presume che nessuno vorrà rinunciare a trascorrere alcune ore di sana allegria.

L'odierna festa di beneficenza a Grado

Questa sera, nelle sale dell'Albergo Excelsior di Grado si svolgerà l'annunciato ballo della primavera, dal suggestivo titolo «Una notte in laguna». Numerosissime comitive hanno preannunciato la loro presenza alla festa. Numerosissime saranno quelle che — senza preannunci — saranno a Grado sabato sera attratte dal fascino di questa notte di primavera e per compiere, nello stesso tempo un atto di generosità, dato che il ballo è a favore dell'Ente Comunale di Assistenza.

Trattenimento alla Ginnastica. Domani sera, dalle 17 in poi, festino di danza per soci e studenti. Durante il ballo un gruppo di soci canterà i ritornelli di alcune belle canzoni.

I «Balli di Primavera» in Sala Massima si svolgono oggi e domani dalle 21 in poi. L'orchestra Meniconi presenta i nuovi ballabili di gran successo. Le signorine munite d'invito permanente hanno lo ingresso gratuito.

Trattenimento all'Artigiano. Questa sera, dalle 21 in poi, e domani dalle 18.30, si svolgeranno nella sede del Dopolavoro Artigiano, in via del Coroneo n. 8, due divertenti convegni di danza per soci e dopolavoristi. L'orchestrina sociale eseguirà le ultime novità canzonettistiche.

Due giovani contusi
per le bizzarrie di un cavallo

Una brutta disavventura è occorsa ieri a due giovani mentre camminavano in uno stretto vicolo, incassato tra i muri, della frazione d'Ilvania. I giovani, tali Carlo Oblak, di 16 anni, abitante al n. 63 d'Ilvania e Carlo Luin, di 19 anni, abitante al n. 315 dello stesso abitato, erano venuti a trovarsi nella poco piacevole situazione di vedersi sbarrato il passaggio da un cavallo il quale, condotto per la briglia da un soldato, s'era impennato. Addossati a un muro, i giovani, per quanto avessero tentato di sfuggire alle pericolose bizzarrie della bestia, rimasero nondimeno pesti e contusi, tanto che hanno dovuto presentarsi all'astanteria dell'ospedale Regina Elena per le opportune medicazioni: il Luin, per una ferita allo zigoma destro e per una contusione all'occhio destro; l'Oblak per la frattura del secondo dente incisivo superiore.

I due amici, che guariranno in una decina di giorni, hanno potuto rincasare.

La brutta caduta di un ragazzo

Di una brutta caduta è rimasto vittima ieri lo scolaro Alberto Pieri, di 12 anni, mentre giocava con alcuni compagni in un cortile di via Capitelli, dove abita al n. 12. Spinto da un coetaneo, egli è andato a sbattere violentemente con la testa sul selciato, in modo da riportare una ferita con sospetta commozione cerebrale.

Con la Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove è stato accolto in osservazione.

L'infortunio di un meccanico

Da S. Giovanni di Pinguente è stato trasportato ieri, con un'auto privata, al nostro ospedale, il meccanico Carlo Vivoda, di 29 anni, abitante al n. 71 di S. Martino di Pinguente, al quale i medici hanno constatato delle ustioni di secondo e terzo grado alla mano e al polso sinistro ed ustioni di primo e secondo grado alla mano destra.

Il Vivoda, che è alle dipendenze della Centrale elettrica di S. Giovanni di Pinguente, ha dichiarato di avere riportato le ustioni mentre riparava un cavo elettrico ad alta tensione. Egli è stato accolto nella divisione dermatologica e giudicato guaribile in quattro settimane.

Fuocherello. Alle 21 i vigili del fuoco hanno dovuto accorrere in via della Guardia 14, per spegnere un incendio che si era sviluppato causa il cattivo funzionamento del camino di un'abitazione. L'opera di estinzione è durata poco più di un'ora.

Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza, che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dall'avversità e dalla disoccupazione.

Tranviere preso tra due vetture

Volendo agganciare un rimorchio ad una vettura tranviaria ferma nel deposito di via Margherita, il tranviere Vittorio Caris, di 29 anni, abitante in via Buonarroti 11, è stato stretto fra le due vetture in modo da riportare una vasta ferita alla faccia ed una alla coscia destra.

Soccorso dalla Croce Rossa, il Caris è stato trasportato subito all'ospedale Regina Elena, dove è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in due settimane.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Sono stati ripresi i trattenimenti di danza: giovedì e sabato dalle 20.30 in poi e domenica dalle 19.30. Al giovedì dopolavoriste ingresso libero. Orchestrina Bandelli.

Pubblico Impiego. Domani saranno ripresi i trattenimenti di danza. Inizio alle 18.30, riservato ai soci, familiari e invitati sezione A.

«Crda». Questa sera alle 21 concerto di musica verdiana. Domani dalle 20 alle 23.30 trattenimento familiare.

«Dimm». Sezione A. Oggi, alle 18, rappresentazione della commedia musicale: «Il reuccio e il suo cruccio». Ritiro posti in segreteria. Domani dalle 18 alle 21 trattenimento. — Sezione B. Questa sera alle 20.45 recita con la commedia «La colpa è della radio»; ritiro posti in segreteria. Domani dalle 15 alle 18 ballo bambini; dalle 19 alle 23 ballo per soci e invitati. Domani alle 7 ritrovo ai portici di Chiozza per la gita a piedi a Basovizza e Lipizza con visita alla Madonnina; pranzo dal sacco. — Gruppo cicloturistico. Domani gite Trieste-Isola-Trieste (km. 60) e Trieste-Bivio Risano-Trieste (km. 35); ritrovo alle 8.45 Stadio Littorio-inizio strada dell'Istria; ritorno alle 13.

«Dica». Questa sera, alle 21, dopocena familiare e inizio prove per una nuova serata del dilettante. Domani dalle 17.30 trattenimento in sede, via Silvio Pellico 4, per soci, familiari e dopolavoristi invitati.

«Modiano». Questa sera e domani, dalle 20 in poi, avranno luogo nella sala sociale i soliti trattenimenti di danza.

«Ditci». Domani per la sezione sciatori gita sciatoria a Sella nevea. Partenza alle 5 dai portici di Chiozza. Posti si possono ritirare presso la segreteria del «Ditci» e i negozi sportivi. Domani per la sezione cicloturisti gita a Gorizia e S. Daniele. Partenza alle 8 dalla sede.

Ferroviario. Questa sera, alle 20.45, la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà nella sede di piazza Vittorio Veneto il dramma di G. Rovetta «Papà Eccellenza». I biglietti d'ingresso si acquistano in segreteria fino alle 12. Domani nella sede Vittorio Veneto cinema alle 15.30 e trattenimento danzante per soci e dopolavoristi dalle 18.30 in poi. Nella sede di S. Vito spettacoli cinematografici continuati dalle 16.30 in poi. Il campo di pattinaggio «C. Ciano» di viale Regina Elena 49, è aperto per soci e dopolavoristi.

Jutificio-Pastificio. Stasera trattenimento dalle 20 alle 24. Domani ballo dalle 19 alle 24. Omaggio di canzoni.

Mutua Impiegati. Domani escursione al Col dell'Agnello; pure gita speleologica alla grotta Noè. 7 aprile sul Monte Re. 14 a Sella Nevea per le gare internazionali del Monte Canin.

«Littorio». Sabato e domenica in sede, via Istituto 17, trattenimenti di danza.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Mercoledì, alle 20.45, conversazione settimanale, relatore Carlo Avanzo, sul Gruppo di Brenta. Proiezioni. Domenica 7 p. v. escursione ad Antignano con pranzo dei «gonfietti» a Bagnoli. Iscrizioni aperte.

TEATRI E CONCERTI

La prima recita di Dina Galli stasera alle 21 al Verdi

Dina Galli inizia stasera alle [illegible]

Serata vocale-istrumentale al Tergesteo

Lunedì, alle 21, sarà la seconda serata musicale che la sezione del Gruppo aziendale Parisi, inquadrato nel «Ditci», offre ai suoi dopolavoristi. [illegible]

Nuova rivista al Filodrammatico

[illegible]

Serata di prosa al Gruppo «A. Crena»

[illegible]

Concerto verdiano al C. R. D. A.

[illegible]

Il reuccio e il suo cruccio al Dopolavoro Marina Mercantile

[illegible]

Biancaneve e i sette nani al Politeama Rossetti

[illegible]

Concerto Simeone-Degrassi al Liceo Dante

[illegible]

Oggi "Papà Eccellenza,, al Dopolavoro Ferroviario

[illegible]

Concerto Schillani-Vascotto a favore dell'Opera pro Seminario

[illegible]

Recita di filodrammatici

[illegible]

Cronache degli avvenimenti sportivi

La 25.a giornata del campionato di calcio
Risultati esplosivi maturano a Bari e Firenze

Superato brillantemente l'ostacolo della partita interna, il Bologna e l'Ambrosiana si apprestano ad affrontare l'ostacolo della partita esterna. E' possibile che l'indicazione, mancata ieri, scaturisca domani dagli incontri di Bari e di Firenze. Ossa dure da rodere, anche se si tratta di campi già smantellati e di avversari il cui nome non suscita le risonanze della celebrità. [illegible]

Ambrosiana e Bologna attese al varco

[illegible]

La Triestina a Modena

[illegible]

Triestina B - Modena B
Domenica allo Stadio, ore 15

[illegible]

I campionati di Serie B e C si svolgeranno anche il 7 aprile

ROMA, 29

[illegible]

Ponziana contro Ampelea domani alle 10.30

[illegible]

Il nostro Concorso pronostici
L. de Gravisi vincitore del premio

[illegible]

Il campionato femminile di pallacanestro "Ilva,, - "Guf,, Milano
stasera, alle 21, Palestra «Coboli»

[illegible]

La grande riunione a Montebello
Bartali favorito dovrà guardarsi da Bini e Bizzi
Le vaste possibilità di Cottur

La grande riunione ciclistica nazionale che il Dopolavoro Ferroviario ha voluto offrire agli sportivi triestini, aggiungendo un'altra alle molte benemerenze meritate, vive intensamente le ore della vigilia. Il quartier generale di piazza Vittorio Veneto è straordinariamente attivo per rispondere alle numerose telefonate e alle richieste d'informazioni che pervengono anche dalle altre provincie.

Qualche previsione

Tutto è ormai pronto e tutto è stato predisposto perchè l'eccezionale avvenimento sportivo possa trovare un'adeguata sede. Siamo in grado di confermare ancora una volta che tutti gli assi preannunciati saranno presenti e che le gare alle quali parteciperanno acquistano anche per loro stessi una particolare importanza, data la presenza in campo di un ispettore della Federazione. Da tanto interesse per questa manifestazione siamo tratti a formulare qualche giudizio (se non proprio un pronostico) sulle prestazioni dei singoli campioni.

Affiora naturalmente spontaneo il nome di Bartali, l'indiscusso campione di tutte le gare, ma le più recenti prove su pista, svoltesi a Milano e a Verona, ci hanno dimostrato come altri atleti, quali Bini e Bizzi, sono degni del favorito; essi hanno saputo non una sola volta portare la loro ruota davanti alla sua. La pista di Montebello però dovrebbe essere particolarmente adatta ai mezzi di fondista in possesso di «Gino», per cui dovrebbe essere probabile una sua vittoria nel «Criterium» degli assi. Ma quali sorprese non ci può riservare questa gara di 50 km., in cui sono in lizza altri numerosi e valorosi campioni, quali Rimoldi, Favalli, Generati, Cimatti, Vicini e Cottur. Sì, anche Cottur, poichè il nostro concittadino ha mezzi più che probatori per affermarsi in questa manifestazione, nella quale il caldo appassionato incitamento del suo pubblico gli imprimerà nuova e più gagliarda forza.

Norme per il pubblico

La manifestazione avrà ufficialmente inizio alle ore 15 precise, come da programma ufficiale. Però alle 14 avrà luogo l'eliminatoria per la disputa del Bracciale Trieste. Le gare avranno il seguente orario: ore 15: corsa allievi a squadre; ore 15.20: corsa dilettanti km. 9600 12 giri di pista; ore 15.40: corsa inseguimento a squadre per professionisti km. 9600 12 giri di pista; ore 16: Bracciale Trieste km. 4800 6 giri di pista; ore 16.30: Criterium degli assi km. 48 60 giri di pista.

Il pubblico potrà accedere all'Ippodromo dalle 13.30 in poi. I biglietti sono in vendita presso il Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto 3) fino alle 12 di domenica e dalle 13 al campo di Montebello. Ai posti distinti e a quelli numerati si accederà dalla porta principale, mentre a quelli popolari si accederà unicamente da via del Veltro.

Bollettino della neve

ROMA, 29

Bollettino della neve del giorno 29: Dobbiaco neve cm. 20 fresca, cielo misto; Madonna di Campiglio cm. 35 farinosa, sereno; Cevedale cm. 70 farinosa, nevoso; Avelengo cm. 40 fa- cm. 20 farinosa, sereno; Selva Gardena cm. 30 farinosa, nevoso.

Il triestino Guillermin nel direttorio della Federazione nuoto

ROMA, 29

Il presidente del «Coni» ha ratificato la formazione del Direttorio federale della Federazione italiana di nuoto, che risulta così costituito: presidente: cons. naz. Ladislao Rocca; vicepresidente: dott. Goffredo Barbacci; segretario: dott. Renato Veschi; componenti: Gaetano Lanzi, dott. Vittorio Gravina, Oreste Muzzi, Max Bertolini, Mario Pasini, Francesco Coppa, Enea Guillermin; rappresentante G.U.F.: Raffaele Niola; rappresentante G.I.L.: Emanuele Grassi; rappresentante O.N.D.: Giulio Sarrocchi.

Le regate di Napoli sospese

NAPOLI, 29

Le regate che dovevano svolgersi oggi nel nostro golfo non hanno potuto essere effettuate a causa del mare troppo grosso. La manifestazione pertanto è stata rinviata.

Gara di tiro al piccione a Trieste

Sul campo di tiro «Crda» (al Cacciatore) avrà luogo una gara di tiro al piccione. Alle 10 apertura del campo e tiri di prova. Alle 14, serie di 4 piccioni da m. 24 a m. 28 (distanziamento federale). Iscrizione lire 110, prima reiscrizione lire 60, seconda reiscrizione lire 40; lire 5000 di premi.

La caccia a cavallo del C. I. T. rinviata

L'appuntamento di caccia a cavallo stabilito per domani domenica a Scoffe, viene rinviato a data da destinarsi.

Fortitudo-Triestina C. La Fortitudo, reduce da sei gare disputate di seguito fuori casa, inizierà domani la serie di quelle interne, incontrando gli allievi unionisti. La gara avrà luogo domani sul campo Ponziana alle ore 15.

RADIO

30 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.30: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30 e 12: Dischi. 12.20: Melodie di primavera. 13,15: Dischi. 13.35: Salotti nelle varie epoche. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Un quarto d'ora con Ondina». 17.15: Concerto del soprano Vittoria Marcocchia Colonna. 18.10: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20 e 20.30: Dischi. 21: **Musiche di W. A. Mozart** dirette dal m.o Fernando Previtali. Dopo il concerto: **Canzoni e ritmi**. Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: **«I due merli bianchi»**, commedia musicale di E. Marin Labiche, musiche di L. Malatesta, orchestrina diretta dal m. E. Storaci. 22.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia comica Dina Galli. 21: «Eva in vetrina», di Guglielmo Giannini.

ROSSETTI. 17: «A mezzanotte...». con Terry, J. Wels. Grande varietà.

NAZIONALE. 16.15: «Avventuriera», con Edvige Feuillère, Jean Chevrier.

EXCELSIOR. 16.30: «Scandalo per bene», con E. Maltagliati, G. Porelli, C. Pilotto.

PRINCIPE. 16: «La vittima di Norwich», giallo poliziesco (Il mostro di Norwich) grande creazione di Evelyn Williams.

FENICE. 16.30: «Smarrimento», con Corinne Luchaire, Pierre Aumont.

FILODRAMMATICO. 15.45: «Ragazze non esageriamo!», nuova rivista di Macario ed a grande richiesta «Rosa di sangue», V. Romance. Ultime repliche.

ITALIA. 16: «Un'avventura di Salvator Rosa», bellezza, audacia, mistero, con Gino Cervi, Luisa Ferida.

REGINA. 16: «Lettere d'amore dall'Engadina» vicenda d'amore, sportivo entusiasmante con L. Trenker, C. Rust.

IMPERO. 15.30: «Adorazione», con Paul Muni e Miriam Hopkins. Ultimo giorno a grande richiesta.

REALE. 16: «Manon Lescaut», il più bel film di Alida Valli.

GARIBALDI. 16: «Ragazze folli», con L. Jouvet e C. Dauphin. Ult. giorno.

MASSIMO. 16: «Chi ha ucciso Gail Preston?», amore e mistero, con Don Terry, Rita Hayworth.

NOVO CINE. 16: «Canitoga», la più bella e grandiosa avventura di Hans Albers. Segue comicissimo Ridolini.

MODERNO. 16: «Eravamo 7 vedove», con Gandusio. Segue: «Nichevo» (agonia di un sottomarino).

ODEON. 15.30: «Sulle ali della canzone», Grace Moore e le sue melodie.

SAVOIA. 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», l'ottava meraviglia del mondo.

ARMONIA. 15.30: «Il segreto del Tibet», Warner Oland. Nuovo varietà.

AZZURRO. 15.30: «Io suo padre», Evi Maltagliati, Erminio Spalla.

POPOLO. 15.30: «La grande Caterina», E. Bergner, Douglas Fairbanks, storico e «Il segreto di Nora Moran».

VITTORIA. 16: «Mademoiselle Docteur», Dita Parlo e Pierre Blanchar.

RADIO. 16: «Accadde una notte», con Claudette Colbert e Clark Gable.

CENTRALE. 15.30: «Sangue d'artista», Marta Eggerth. Segue: Sh. Temple.

ADUA. 15.30: «Principessa Tarakanowa» e «Tarzan alla riscossa».

VENEZIA. 15: Il capolavoro «Uragano» e «Fammi felice».

BELVEDERE. 15.30: «Gli ultimi 4 di Santa Cruz», film grandioso. Ridolini

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.

RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30 danze. Domani 16.30 tè danz. Orch. Niki.

SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 20.30 mezza veglia. Lott. reg. Orch. Oscar. Domani 16-20 tè danzante.

Cronaca giudiziaria

Buio di fuori ma chiaro di dentro

(Tribunale penale) Gli addetti alla verifica dei contatori per il consumo dell'energia elettrica, avevano notato che in un alloggio, da quando v'era installato tale Giovanni Benedetto, aveva cessato di segnare il benchè minimo consumo di luce.

— Diamine! Non andrà a dormire con le galline, — osservarono gli incaricati dell'«Acegat». — Son due mesi che occupa l'alloggio ed il contatore non gira. Che razza di mistero è questo?

A far veramente «luce» sul mistero fu incaricata una guardia giurata la quale, recatasi una sera in casa del Benedetto, scoprì che l'alloggio era illuminato a luce elettrica. [illegible]

Denunciato per furto in danno dell'Acegat, il Benedetto è stato processato ieri dai giudici della quinta sezione, [illegible]

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; parte civile avv. Benussi; difesa avv. Vatova; cancelliere Piuch.

Sarà...

(Tribunale penale) Un milite addetto al nucleo controllo autotrasporti, avuto l'incarico di indagare sull'attività svolta dagli esercenti di autotrasporti per rilevare se qualcuno di essi avesse applicato dolosamente sulle bollette dei fogli di trasporto, marche già precedentemente utilizzate, si recò da tale Nazzareno Corsi fu Gaspare, per i debiti accertamenti. Ricevuto con cortesia, il milite si fece consegnare i bollettari per esaminarli con più comodo in ufficio. Il Corsi però manifestò subito delle contrarietà e, secondo quanto venne più tardi trascritto in un verbale di denuncia, pregò il milite a voler essere tollerante se, al caso, avesse scoperto delle irregolarità.

— Non guardate tanto per il sottile...

E nel dire ciò, infilò nella tasca del milite due biglietti da cento.

— In seguito riceverete altri regali...

Il milite, appena rientrato in ufficio, denunciò il Corsi per istigazione alla corruzione e ieri, alla quinta sezione, s'ebbe il processo.

A sua discolpa il Corsi ha dichiarato che le 200 lire le aveva offerte al milite a titolo di ringraziamento, per avere egli aderito alla sua richiesta di verificare sul posto le bollette.

— Era ben lontana da me l'idea di commettere un sì grave reato com'è quello della corruzione...

Il Tribunale, date le risultanze dibattimentali, ha assolto il Corsi per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Poillucci; cancelliere Piuch.

L'imputato invisibile

(Tribunale penale) Il 10 luglio scorso, i sanitari della Croce Rossa furono chiamati in un'abitazione di S. Maria Maddalena inf., per soccorrere certa Maria Gomisel la quale, poco prima, era stata percossa dal marito Rodolfo Parovel il quale, fra altro, le aveva allungato un calcio. Il Parovel, in seguito a tale atto, venne denunciato all'autorità giudiziaria ed invitato a comparire davanti ai giudici della quinta sezione. Senonchè il Parovel, trovò sempre mille scuse per non presentarsi al processo, e così fece anche ieri.

La moglie, però, comparsa in veste di parte lesa, alle osservazioni del Presidente che le chiedeva qual'era il motivo che obbligava il Parovel a disertare l'aula del Tribunale, s'è stretta nelle spalle.

— Non lo so. So che va dal medico e come può andare dal medico può venire anche qui.

— Giusto. E' quello che pensiamo anche noi.

Di conseguenza, rilevata la contumacia, il dibattimento s'è svolto in assenza dell'imputato il quale, date le risultanze di causa, s'è buscato tre mesi e 10 giorni di reclusione. La pena, però, non la sconterà perchè gli sono stati concessi i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Poillucci; cancelliere Piuch.

2000 lire di meno e un gabbato di più

(Tribunale penale) Qualche anno fa, e propriamente la sera del 2 marzo 1939, tale Teodoro Stefanutti, proprietario di un deposito di carboni sito in via Punta del Forno, venne avvicinato da un tale il quale gli domandò s'era disposto a stipulare un affare molto vantaggioso.

— Di che si tratta? — disse lo Stefanutti tendendo l'orecchio.

— Oh, di una cosa semplicissima ma redditizia. — rispose l'altro.

— Beh... sentiamo.

— Ho la possibilità di fornirvi una grossa partita di sigarette. Quattrocentocinquanta scatole di «Calipso».

— Perbacco!

— E tutto per 2000 lire. Un affarone, in verità. Rivendendole, guadagnate fior di quattrini. Ci state?

— Mah...

— Che mah d'Egitto. Gli affari si fanno o non si fanno. Che commerciante siete? Ci vuole del fiuto.

Lo Stefanutti, lasciatosi persuadere, chiamato un tassametro, si recò con lo sconosciuto in un caffeuccio di via S. Marco dove, sborsando le 2000 lire, sarebbe venuto in possesso della partita di sigarette.

Infatti, appena fu sul posto, trovò due individui, tra i quali una donna che lo attendevano.

— Ecco l'uomo! — spiegò colui che aveva accompagnato lo Stefanutti.

— Bene. — disse uno di essi — Avete i denari?

— Certo.

— Datemeli. Ora vado a prendere le sigarette.

Lo Stefanutti, consegnate le 2000 lire, vide la comitiva uscire dal locale ed entrare nel portone di uno stabile vicino.

— Dove vanno? — domandò con un vago e sottile senso d'inquietudine.

— A prendere le sigarette! — soggiunse colui che fungeva da mediatore.

Trascorsi una quindicina di minuti, lo sconosciuto esclamò:

— Diavolo! Cosa fanno, che non ritornano. Vado a vedere...

— Ah, no! — gridò allora lo Stefanutti, convinto di essere caduto in un tranello — Voi verrete con me!

— E dove, s'è lecito?

— Dal commissario!

— Impazzite? Sono un galantuomo!

— Meglio per voi! Ma io voglio vederci chiaro.

E preso il tizio per un braccio, lo Stefanutti lo condusse al vicino commissariato, dove lo sconosciuto venne identificato per tale Marcello Rugo di Leonardo, di 44 anni. Naturalmente, quando si sentì accusare di truffa, il Rugo elevò vibrate proteste per dichiararsi innocente.

— Io non ho fatto che il mediatore! Che colpa posso avere io se gli altri non hanno corrisposto ai gli impegni?

Gli «altri» erano tali Mario Rubnich fu Michele, di 29 anni, e Giuseppe Zarli di Enrico, di 40 anni. Uno dei quali, lo Zarli, saputo di essere ricercato, si affrettò a presentarsi al commissariato per affermare di essersi adoperato a vendere le sigarette per incarico del Rubnich il quale, ad affare ultimato, lo avrebbe compensato con 90 lire.

— La mia condotta è stata corretta...

— Perchè siete scappati?

— Lo spiego subito: mentre si stava per consegnare le sigarette allo Stefanutti, non so chi ci avvertì che gli agenti della Finanza stavano per sorprenderci. [illegible]

A mettere in dubbio le dichiarazioni d'innocenza dello Zarli, [illegible] che lo stabile nel quale era entrato col Rubnich aveva due ingressi...

Più tardi venne arrestato pure il Rubnich, il quale si giustificò dicendo di avere agito per conto di terzi.

Denunciato all'autorità giudiziaria per truffa, il terzetto s'è presentato ieri davanti al Pretore il quale, vagliate le circostanze, ha ritenuto di assolvere il Rugo per insufficienza di prove e di condannare il Rubnich ad otto mesi di reclusione ed 800 lire di multa, pena condonata per indulto, e lo Zarli ad un anno e 1200 lire di multa per la truffa, assolvendolo da una contravvenzione relativa al possesso di chiavi false per insufficienza di prove.

Pretore dott. Canessa; difesa avvocati Antonini e Matosel-Loriani; cancelliere Verla.

Una falsa denuncia

(Pretura penale) Il commerciante ebreo Giuseppe Kohn denunciava per falsa testimonianza il commissionario Vaharam Hagopian, asserendo che quest'ultimo, deponendo quale testimonio in una causa civile davanti al Tribunale di Praga fra il Kohn e la ditta Parisi, aveva affermato, contrariamente al vero, che un pagamento di lire 500 era stato fatto a saldo anzichè a titolo di acconto. Al vaglio della prova l'accusa è completamente sfumata, e infatti l'Hagopian è stato assolto con formula piena.

Pretore Canessa; difesa avv. Annoscia; cancelliere Verla.

Grave caduta di un bimbo. Il piccolo Paolo Mengozzi, di 2 anni, figlio del camerata Pietro Mengozzi, segretario del Sindacato venditori ambulanti, giocando in casa è caduto in così malo modo da fratturarsi il femore destro. All'Ospedale Regina Elena, dove si trova degente, il bambino è stato giudicato guaribile in cinque settimane.

Sul lavoro. Lavorando attorno a una macchina fresatrice in un'officina di via Giulia, il meccanico Mario Di Bin, di 25 anni, abitante in via Brunner 3, si è prodotto accidentalmente l'asportazione della prima falange del secondo dito della mano sinistra. Con un'auto privata il ferito è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove il sanitario di turno gli ha prodigato le cure necessarie.

La Croce Rossa ha curato ieri il meccanico Vladimiro Ursich, di 35 anni, abitante in via Boccaccio 4, feritosi durante il lavoro al Cantiere S. Marco e Mario Vigini, di 35 anni, abitante in via S. Michele 35, contusosi al ginocchio destro in un lieve incidente automobilistico.

CORRISPONDENZA APERTA

Razza. La diversità di razza non è motivo di annullamento di matrimonio. La moglie se è di razza ariana può continuare il proprio servizio alle dipendenze dello Stato.

Goriziana 1940. 1) E' un procedimento molto complicato, per cui vi conviene farle tingere da un pellicciaio. 2) Dovete inoltrare istanza su carta bollata da lire 6, al Ministero dell'Africa Orientale.

Melis Ambra. Il termine per presentare domanda di trasferimento scade il 15 aprile 1940. Non esistono appositi moduli. La domanda su carta bollata da lire 6 va presentata per il tramite del Capo Istituto.

Un'abbonata. L'indennità di anzianità pei dipendenti dai negozi dell'abbigliamento viene corrisposta in ragione di 25-30 con decorrenza dal 1.o gennaio u. s. per l'anzianità maturatasi dopo tale data. Per l'anzianità precedente, l'indennità è di 15-30 sino al 31 dicembre 1927, di 25-30 dal 1.o gennaio 1928 al 31 dicembre 1932, di 20-30 dal 1.o gennaio 1933 al 31 dicembre 1939.

Marinaio torinese. 1) Rivolgetevi all'ufficio imposte, II piano, reparto celibi, Piazza Chiesa Evangelica. 2) La reintegrazione deve essere richiesta con domanda su carta bollata da lire 6 diretta al Ministero, allegando certificato di buona condotta rilasciato dal Podestà e legalizzato dalla Prefettura. Altri accertamenti vergono fatti d'ufficio. Se però la rimozione o la retrocessione dal grado sia stata disposta in conseguenza di condanna penale, dovete prima chiedere la riabilitazione all'autorità giudiziaria.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Marzo	28	29
Rendita 5%	91.50	91.25
Rendita 3½%	70.80	70.70
Redimibile 3½%	67.50	67.175
Redimibile 5%	92.50	92.50
Obbligaz. Tre Venezie	91.15	91.15
Buoni Tes. nov. 1940	99.95	99.95
Buoni Tes. nov. 1941	99.75	99.80
Buoni Tes. nov. 1943	92.20	92.10
Buoni Tes. nov. 1944	95.70	95.70
I. R. I.	454.50	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	469.—	468.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	494.—	495.—
Elettr. Ferrovie Stato	458.50	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	409.—	409.—
Fond. Tre Venezie 4%	404.—	404.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	892.—	887.—
Assicuratrice Italiana	575.—	575.—
Infortuni	2095.—	2080.—
Riun. Adriatica ser. A	2020.—	2020.—
Riun. Adriatica ser. B	1995.—	1990.—
Gerolimich	235.—	239.—
Istria-Trieste	233.—	233.—
Lussino	350.—	355.—
Martinolich	97.—	97.—
Meridionali	995.—	989.—
Fremuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	473.—	475.—
Tram	184.—	184.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.—	145.—
Cementi Isonzo	105.—	105.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	670.—	670.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	312.—	311.—

CAMBI: Londra 71; New York 19.80; Francia 40.30; Svizzera 444; Amsterdam 1051.75; Jugoslavia 44.40.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 30 marzo 1940:

Turno generale: Marinai: 8, 9, 10, 12, 13; giovani coperta: 1, 3, 6, 7, 8; mozzi coperta: 2, 3, 4, 6, 7; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti carbone: 3, 4, 5, 7, 11; carbonai: 1, 3, 4, 6, 7; camerieri: 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 9, 4 bis, 9 bis, 10, 11; giovani coperta I: 4, 6, 7, 9, 10; giovani coperta II: 44, 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta: 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone: 269, 4, 5, 6, 7, carbonai: 219, 1, 2, 2 bis, 3.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 4, 8, 11, 12, 13; giovani coperta I: 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3 4, 5; ingrassatori: 6, 7, 8, 9, 10; giovani macchina: 1, 3, 4, 5, 6; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 5, 6; camerieri III classe: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 244, 7, 8, 9, 10; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; ingrassatori: 2, 4, 5, 6, 7; fuochisti: 2, 3, 5, 6, 7; giovani macchina: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Adriatica: Marinai: 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta I: 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta II: 1, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 3, 4, 5, 6, 7; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 3, 1, 2, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai: 1, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 1, 2, 3, 4, 5; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Si rende noto a tutti i marittimi iscritti all'Ufficio di collocamento presso la R. Capitaneria di Porto di Trieste, che a datare dal 1.o aprile, i primi cinque di turno non presenti alla chiamata d'imbarco alle ore 10 verranno cancellati dai turni di collocamento gente di mare.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno generale: 2 fuochisti.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quirino, Vittorio.

DECESSI (29 marzo 1940-XVIII). Adele Rossella in Del Negro, a. 45; Maria Monello ved. Maroder, a. 81; Laura Tommasini, a. 3; Aurelia Sossi, m. 11; Ida Buono Maestro, a. 64; Maria Rolli ved. Stenta, a. 82; Maria Muggia ved. Tamburlini, a. 82; Matteo Leghissa, a. 55; Luigi Stojkovic, a. 46.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ulieni Giovanni, panettiere con Kracman Albina, casalinga; Grego Vitaliano, esercente alimentari con Laghi Ida, casalinga; Barbera Salvatore, cuoco marittimo con Tencich Anna, casalinga; Barbieri Alfredo, pittore con Pilutti Maria, casalinga; Gattolin Umberto, impiegato con Prelli Ines, impiegata; Chierego Domenico, panettiere con Gionchetti Bruna, giornaliera; Zambardi Giacomo, commerciante con Bratina Albina, casalinga; Zacchi Italo, cameriere con Jäger Erminia, maestra di piano; Barone Alfonso, impiegato con Funa Gemma, casalinga; Berto Olindo, industriale con Chiurlo Maria, casalinga; Gambel Ruggero, sottufficiale R. M. con Uicigrai Bruna, casalinga; Moso Stellio Secondo, cameriere marittimo con Stricca Argia, casalinga; Rossano Felice, bracciante con Lisot Amalia, giornaliera; Zemanek Renato, calderaio con Matjasevic Lucrezia, casalinga; Ieva Luigi, fattorino con Serpo Antonia, casalinga.

GITE PER MARE

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e S. Nicolò), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. S. Nicolò e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (facoltativa con bel tempo). (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 15 ;da Portorose, ore: 18.45 (Istria-Trieste).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA media età, fidata, bravissima lavori domestici, offresi mattina. Cavana 14, porta 15. 34152 A

DONNA disponibile per pulizia camere o studi offresi. Viale Sonnino 27, primo, Marchi. 34162 A

MEDIA età capacissima tutto fare bene cucinare, attestati, offresi per persona sola o piccola e distinta famiglia. De Val, Bellinzona 16. 34190 A

PRESTASERVIZI capacissima, lunghi attestati, indipendente, offresi. Rivolgersi portineria Malcanton 12. 63725 A

PRESTASERVIZI tutto fare, bene cucinare, stirare, buoni attestati, offresi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 34189 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Fornace 11, quarto, porta 22. 63752 A

PRESTASERVIZI giovane offresi. Ginnastica 9, portiere. 15536 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, anche cucinare, offresi. Ginnastica 43, porta 12. 15520 A

RAGAZZA offresi tutto fare, pratica anche cucina. Via Gatteri 29, portinaia. 15521 A

RAGAZZA capace offresi prestaservizi tutta giornata. Udine 8, pt. 10030 A

RAGAZZA buoni attestati capacissima tutto fare, offresi per piccola famiglia. Via S. Michele 7, presso portinaia. 63720 A

RAGAZZA tutto fare, con attestati, presso piccola famiglia, offresi. Economo 16, portinaio. 34196 A

RAGAZZE due friulane 15-enni pratiche principianti pazienti bambini, offronsi. S. Nicolò 21, portinaio. 34194 A

17-ENNE forte pratica tutti lavori offresi. Scussa 3-V. 15566 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. CAMERIERA ambulatorio medico, governante persona sola, cuoche, domestiche, prestaservizi cercansi, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 15533 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 34174 B

BRAVA prestaservizi tutta giornata. Presentarsi Roma 13, secondo, destra. 63727 B

CUOCA, cameriera, ragazze capacissime cucinare, prestaservizi cercansi. Battisti 9, primo. 15581 B

CUOCA con attestati cercasi trattoria. Piazza Oberdan 1. 34175 B

DOMESTICA jugoslava per piccola famiglia. Buona paga. Presentarsi Pendice Scoglietto 8, porta 8. 63719 B

PRESTASERVIZI media età abile perbene cerca persona sola. Ginestre 13-6. 63728 B

PRESTASERVIZI capace bucato 7-10 e 13-16 lire 120 cercasi. Via S. Francesco 29-II, sinistra. 63726 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Commerciale 21, porta 7. 34184 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore. Via Stoppani 3-III, destra. 63750 B

PRESTASERVIZI raccomandata cercasi mattina, piccola famiglia. XX Settembre 52-I, sinistra. 63735 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina. Presentarsi dopo le 9. Carducci 24, porta 12. 63757 B

PRESTASERVIZI 30 o 36-enne piccola famiglia ore da combinarsi. Presentarsi dalle 10 alle 12. Caccia 11-IV, porta 11, Boghetti. 15517 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Valdirivo 19, porta 1. 15539 B

PRESTASERVIZI con attestati, dalle 7-16 cercasi. Dentista Imbriani 6. 15542 B

PRESTASERVIZI giovane. Via Madonna Mare 6 porta 6. Presentarsi dopo le 9. 15547 B

PRESTASERVIZI giovane per tutto il giorno cercasi prontamente. Via F. Severo 13, terzo. 15565 B

PRESTASERVIZI giovane tutto fare cercasi. Presentarsi ore 8-11, 14-16. XX Settembre 5, porta 7. 15570 B

RAGAZZA cercasi tutto fare, attestati. Presentarsi 8.30-11, Piccoli, via Franca 18. 63711 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Tor San Piero 12, porta 24. 34179 B

RAGAZZA giovane stabile pratica con attestati cercasi. Via Giulia 61-IV, destra. 15578 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. CORRISPONDENTE triestino parlante italiano tedesco inglese francese offresi. Cassetta 15518 C, Unione Pubblicità. 15518 C

AIUTO contabile, miti pretese, buoni attestati, offresi qualsiasi impiego. Indirizzo Piccolo. 34169 C

CONTABILE-corrispondente italiano tedesco esperto capace lavoratore autonomo occuperebbesi. Cassetta 15265 C, Unione Pubblicità. 15265 C

CONTABILE, cassiere, corrispondente, Cauzione quarantamila, lunga pratica, oppure posto fiducia direttivo, offresi. Referenze. Cassetta 15260 C, Unione Pubblicità. 15260 C

DATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio offresi, anche solo mezza giornata. Offerte Cassetta 15507 C, Unione Pubblicità. 15507 C

INFERMIERA diplomata offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I. 34181 C

IMPIEGATO pratico paghe, lavori esterni, spedizioni, ottime referenze, miti pretese, eventuale cauzione, cerca posto presso ditta commerciale. Offerte Cassetta 15487 C, Unione Pubbl.

IMPOSTA patrimonio, compilazione denuncie, aziende, immobili, rivolgersi consulente tributario via Battisti 4, porta 8, telef. 25-250. 34165 C

SIGNORINA tedesco italiano, buone referenze, bambini di due anni in poi, offresi. Cassetta 15500 C, Unione Pubblicità. 15500 C

40-ENNE con garanzia, miti pretese, offresi quale riscuotitore presso ditta. Cassetta 15513 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti capelli tinti ossigenati lunghi permanentista specialista viennese, prezzi terza categoria. Salone Gloria, via Cellini 2, tel. 51-94. 15546 CC

A. A. PERMANENTI garantite. Specialità tinture lavoro accuratissimo, terza categoria. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 63565 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA maestra taglio confeziona mette in prova vestiti specializzata mantelli tailleurs prezzi convenienti, accetta allieve paganti. Mazzini 49, I. 34149 CC

SARTA offresi a giornata ed assume lavori mitissimi. Piazza Goldoni 5. 15572 CC

PLANIMETRIE nuovo catasto eseguisce tecnico autorizzato. Tariffa ridotta. Ferro, Scuola Nuova 20-III. 63756 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AD ambosessi, volonterosi, offriamo lavoro eseguibile domicilio. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 5234 D

AIUTO-segretaria, dattilografa italiana-tedesca, perfetta, svelta, seria, cercasi primaria Pensione. Scrivere Cassetta 91 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5233 D

APPRENDISTE sarte uomo. Maiolica 14, porta 5. 63768 D

GARZONA sarta donna cercasi. S. Cilino 39-A. Kobau. 63748 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Via Canova 13. 34140 D

GARZONA e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Crispi 36-I, Mainardis. 15526 D

IMPIEGATA cercasi da grande Società industriale. Esigesi perfetta conoscenza stenografia dattilografia. Indicare età, referenze. Cassetta 15496 D Unione Pubblicità. 15496 D

RAGAZZA pratica ufficio cercasi, anche disposta facili lavori magazzino vini. Via Traversale al Bosco 3. 63710 D

RAGAZZA apprendista cercasi. Comunali, Rossetti 45. 34110 D

RAGAZZO per panificio cercasi. Scalinata 5. 63743 D

RAGAZZO robusto per commestibili cercasi. Piazza Venezia 4. 15579 D

SIGNORINA pratica ufficio assicurazioni tutti rami cercasi. Referenze ineccepibili. Indirizzo Piccolo. 34153 D

TRADUTTORE ottimo corrispondente lingua tedesca cercasi da importante azienda. Inviare offerte dettagliate: Cassetta 15444 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA elegantemente mobiliata indipendente bagno, unico subinquilino, località centrale, cercasi. Cassetta 15512 E, Unione Pubblicità. 15512 E

CAMERA con focolaio possibilmente un letto, paraggi giardino pubblico, cercano due persone. Indirizzo Piccolo. 63749 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercasi urgente. Offerte S. Lazzaro 20, latteria. 15532 E

MOBILIATA signorile ingresso scale cercasi. Cassetta 15522 E, Unione Pubblicità. 15522 E

MOBILIATA stufa piani bassi, comodo cucina cerca signora anziana presso piccola famiglia, paraggi giardino pubblico. Offerte: Visini, Guardiella Scoglietto 355. 63718 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. GARCONNIERI tipo salotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 10028 F

A. A. A. MOBILIATA cura vestiario affittasi. Battisti 26-II. 34177 F

A. A. GARCONNIERE modernissima 180 affitta persona sola. Crispi 26, I. 34183 F

A. CAMERA soleggiata, cura biancheria, affittasi distinto. Venezian 16, portiere. 6186 F

A. CENTRALISSIMA ingresso scale affittasi uso ufficio. Paganini 4, portineria. 34141 F

A. MATRIMONIALE signorile, bagno, telefono, rimessa auto, vista mare, giardino, affittasi Barcola Riviera. Telefonare 26967. 34168 F

A. MOBILIATA bella pulitissima soleggiata affittasi. Alfieri 12, porta 8. 63707 F

A. MOBILIATA elegantemente, volendo vitto, affittasi. S. Giusto 12-II. 34182 F

A. MOBILIATA soleggiata, con pensione, affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 63765 F

A. MOBILIATA o vuota una persona, escluse donne. Felice Venezian 14-III, Prinz. 6185 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Coroneo 9, quarto, destra. 0015381 F

A. STANZA semilibera grande affittasi. Madonna Mare 6-I, destra. 63763 F

BARCOLA, bellissima, vitto, assistenza, villa, vicinissimo tram, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34147 F

CAMERA due letti, mobiliata, escluse donne affittasi. Trionfo 3-I. 6184 F

CAMERA mobiliata, salotto, uso piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 15560 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi, volendo vitto. XX Settembre 5, porta 7. 15569 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via F. Denza 4, porta 6 (S. Vito). 34158 F

CAMERETTA mobiliata o vuota affittasi donna assente giorno. S. Francesco 12. 34186 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Settefontane 30, Regi. 34144 F

CAMERINO affittasi. Tommaso Luciani 3, porta 11. Visitare 17 in poi. 63751 F

CAMERINO soleggiato, vitto sano, prezzo mite. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 63759 F

CENTRALISSIMA mobiliata, acqua corrente, desiderando vitto, persone distinte. S. Lazzaro 20, porta 13. 63733 F

ELEGANTE bagno telefono affittasi distinto. Zonta 3-I, dalle 13-16. 34161 F

ELEGANTE centrale tutto conforto affittasi solo a distinto stabile, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 34142 F

INDIPENDENTE bella affitta persona sola. Madonna Mare 7, porta 8. 34139 F

INGRESSO scale mobiliata, uso ufficio, lavoratorio, studio (volendo pianoforte) affittasi. Milano 33-II. 63717 F

LETTO affittasi operaio. Via Ferriera 31, porta 16 (presentarsi domenica). 34195 F

LUSSUOSA soleggiata ingresso diretto presso distinta. Paduina 8, rivolgersi portineria. 15563 F

MATRIMONIALE, salotto con balcone, bagno, tutti conforti casa nuova, pressi Tribunale, affittansi prontamente distintissimi coniugi. Offerte Cassetta 15503 F, Unione Pubblicità. 15503 F

MATRIMONIALE mobiliata volendo comodo cucina affittasi. Kandler 5 porta 6. 34191 F

MOBILIATA presso distinti, vista mare, adatta due signore, affittasi. Cadorna 15-III, destra. 6187 F

MOBILIATA bella, soleggiata, due letti, affittasi. Madonna Mare 2, IV. 6188 F

MOBILIATA affittasi a signore solo, cura vestiario. Roiano 2, portiere. 15561 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Media 7, porta 7. 10029 F

MOBILIATA uno eventualmente due letti, escluso comodo cucina, affittasi. Via Giulia 27-II, destra. 15555 F

MOBILIATA uso bagno a persona distinta. Pauliana 6, porta 15. 15577 F

MOBILIATA grande, indipendente, bagno, conforto, affittasi con vitto, distinti. Valdirivo 30-II. 63742 F

MOBILIATA compreso vitto affittasi prontamente a persona distinta. Slataper 10, porta 12. 63729 F

MOBILIATA affittasi giovane stabile. Via Udine 12, secondo piano, porta 17. 34156 F

MOBILIATA lussuosa, termobagno, ottimo vitto, affittasi prontamente una due persone distinte. Segantini 14, pianoterra, sinistra. 63762 F

MOBILIATA ingresso scale, piazza Dalmazia, affittasi. Romagna 4, portiere. 63755 F

SOLEGGIATA due persone affittasi. Carducci 38, IV, sinistra. 63714 F

STANZA uno due letti, salotto, termobagno, pressi Comando Armata, Università. Telefonare 44-11, ore 14-16. 63741 F

STANZA vuota affittasi. Giotto 9-II, sinistra. 34180 F

STANZA spaziosa luminosa ingresso scala affittasi ufficio. Milano 16, portineria. 34157 F

STANZA mobiliata affittasi. Via San Lazzaro 10, IV, destra. 15576 F

STANZA isolata mezzanino adatta rappresentante con deposito, oppure artigiano, affittasi. Pozzo Mare 2. 15557 F

STANZA chiara, soleggiata, unico distinto subinquilino, affittasi. Crispi 18, latteria. 15556 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluso uomini. Piazza Impero 9, secondo, destra. 15527 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 63709 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economicissimi iniziansi. Rossini 14. 34164 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I. 63740 G

DOPOSCUOLA, Diaz 3. Annualmente risultati completi! Aiuta, controlla, ripara insufficienze. 6182 G

GEPPA 2. Scuola privata Alighieri. Corsi preparatori esami maturità. Doposcuola. 15571 G

MAESTRA taglio diplomata Roma, impartisce lezioni. Bosco 12, porta 6. 34187 G

PREPARAZIONE esami ammissione scuole medie, ripetizioni tutte materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. [illegible]

STUDENTESSA [illegible]

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. [illegible]

[illegible]

Offerte appart. botteghe magaz.

[illegible]

APPARTAMENTO [illegible] ze, accessori completi, affittasi casa nuova. Via Cesare Beccaria 3, imbocco piazza Oberdan. 63753 I

APPARTAMENTO completamente arredato, 3 stanze, accessori, affittasi prontamente. Fabio Severo 41, portinaio. 34160 I

AUTORIMESSA da solo lire 35 affittasi subito. Giulia 108, Danesin. 63721 I

MAGAZZINO uso laboratorio affittasi subito. R. Manna 14. 15534 I

MAGAZZINO grande interno affittasi. Istituto 4. 34197 I

NEGOZIO 100 mensili affittasi. Gatteri 42. 34198 I

NEGOZIO centrale d'affittare Corso Littorio 10. Informazioni via Udine 11, Cambon. 63734 I

PARTE appartamento oppure 2-3 stanze uso ufficio affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 34172 I

PORTINERIA scambiasi con piccolo quartiere. Offerte Cassetta 15490 I, Unione Pubblicità. 15490 I

QUARTIERINI piccoli, bellissimi, subito, aprile, maggio, luglio. Timeus 4, primo. 15530 I

VILLA signorile 7 stanze, accessori, autorimessa, bellissimo giardino, paraggi Tigor, affittasi luglio. Tel. 80-84. 63764 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta bagno ripostiglio cercasi 1.o luglio. Cassetta 15488 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO per subito cercasi paraggi Torrebianca. Rivolgetevi via Paduina 13. 34154 L

QUARTIERE 6-8 stanze cercasi, prelevasi eventualmente mobilio. Tomasi, Lucio Papiriano 5. 63761 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. BOLERO cavallino, mantello e vestito panno nero, grammofono, vendonsi. Via Bosco 24, porta 10. 15523 M

A. A. GATTINI angora maschi vendonsi. Mazzini 12, porta 7. 15564 M

A. A. VOLPE argentata, polare, nera, vendonsi occasione. Devidè, Corso Garibaldi 11, primo. 15550 M

A. GUARNIZIONE persiano piccola nuova, alcuni tagli stoffa, vendonsi. Udine 31-II, sinistra. 63747 M

BOLLITORE, vestito, soprabito uomo, donna. Felice Venezian 23, porta 8. 15545 M

CARRETTO mano 4 ruote con tavolazzo vendesi. Telefonare 26303. 15528 M

CARROZZELLA fonda buono stato vendesi buon prezzo. Ginnastica 53, pianoterra. 15559 M

CARROZZELLA sport molleggiata, culla vimini, occasione. Istria 14-I, Kuastia. 15525 M

CARROZZELLA sport, altra fonda Phoenix molleggiate vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 15574 M

CARROZZELLA fonda materassino vendonsi 180. Colliva, XX Settembre n. 87. 34155 M

DIVISA ufficiale usata vendesi. Via Ferriera 7, sartoria. 63746 M

FOTOGRAFICA «Karat» formato Leica obbiettivo 3.5 e apparato ingrandimenti verticale, automatico, vendonsi occasione. Fotografia Demanins, XX Settembre 39. 63724 M

MACCHINA cucire rientrante perfettissima, vendesi metà valore. XX Settembre 63, magazzino. 34199 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 15543 M

MACCHINA seminuova spola rotonda lire 550. Via Nicolò 13-III, sinistra. 15540 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra portatile, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 15524 M

MACCHINA Singer rientrante originale perfettissima vendesi occasione. Bosco 18-II, sinistra. 15574 M

MACCHINE cucire Vigor, Pfaff, insuperabili, prezzi straoccasione. Tuliak. Ginnastica 9. 15551 M

MANTELLO da signora primavera nuovo vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 34151 M

MANTELLO blu, signorina, snella, moderno, nuovissimo, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 15537 M

OLEANDRI cassette legno duro terracotta altre piante vasi vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 34163 M

RADIO 5 a scelta, con garanzia, vendonsi, qualunque prezzo. Sonnino 4-II. 15562 M

RADIO 5 valvole [illegible] 1938 [illegible]

Acquisti d'occasione

[illegible]

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI forniture: Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 63575 NN

A. A. MOBILIA elegante vendesi. Appartamento soleggiato cedesi. Indirizzo Piccolo. 15568 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 33944 NN

A. EX Türk, Battisti 12: scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, nuovi modelli bellissimi, qualità garantita. Massima convenienza. 15553 NN

A. MATRIMONIALI 1200, cucine 580, salotti 680, pranzo, divaniletto 130. Materassi lana 150, carrozzine 125, lettini 65. Tarabochia 6. 63609 NN

A prezzi bassi ammobilierete Vostro appartamento rivolgendoVi Laboratorio Mobili Luci, Madonnina 14. Facilitazioni. 63739 NN

ARMADIONI, attaccapanni, vetrina, tavoli, salotto, letti, usati. Corridoni 2, pianoterra. 63731 NN

ARREDAMENTO negozio commestibili bilancia automatica, negozio frutta delicatezze, vendesi qualsiasi prezzo cause familiari. Indirizzo Piccolo. 63760 NN

CAMERA matrimoniale vendesi, esclusi rivenditori. Fabio Severo 72-IV, destra. 34143 NN

CAMERA pranzo bellissima, orologio, argentiera, specchiera, vendonsi. Esclusi rivenditori. Francesco 20-III. 63712 NN

CUCINA modello lussuosissima perfetta vendesi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 15575 NN

DIVANO, piano, scarpe, tavolino, sedie (veranda) vendonsi mattinata. Coroneo 1-I, sinistra. 63713 NN

LETTO comodino ferro smaltato armadio vendonsi. Gatteri 10, porta 5. 63745 NN

MATRIMONIALE ultimo modello, macchina cucire, vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 15516 NN

MATRIMONIALE noce modernissima garantita vendesi. Massimo d'Azeglio n. 9. 63708 NN

MATRIMONIALI solidissime, salotti eleganti, ottomane, suste, specchi, mobili diversi vendonsi anche in blocco causa sgombero, prezzo irrisorio. XX Settembre 63, magazzino. 34200 NN

PIANINI, pianoforti, primarie marche, nuovi, occasioni, vendonsi; facilitazioni, scambi. Udine 3-I. 5 NN

PIANINO seminuovo germanico vendesi, scambiasi, facilitando pagamento. Carducci 32-II. 15580 NN

PIANINO viennese nero perfetto stato crociato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 34150 NN

SALOTTINO vimini bellissimo, quasi nuovo, vendesi. Lavorino, via Battisti n. 24. 63758 NN

STANZA pranzo lampada grande orologio pendolo, macchina. Rossetti 11, porta 4. 15548 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 63695 O

ALIMENTO per pesci rossi vende Marinoni, via Mazzini 11, Trieste. 63730 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

COMPERO legname usato per costruzione capannoni. Offerte: Chizzoni, San Francesco 1, Udine. 5232 O

200 mq. lastre di pietra bianca bellissime occasione. Vecchiet, Passeggio S. Andrea 86, tram n. 2. 34115 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA cabriolet ultima serie perfetta vendesi. Indirizzo al Piccolo. 15529 Q

BICICLETTA donna seminuova carrozzella sport, bollitore, vendonsi occasione. Madonnina 44. 15558 Q

BICICLETTA donna completa seminuova vendesi pura occasione. Vidali 4, caffè. 63722 Q

BOX in muratura comodi per autovetture affittansi. Garage Internazionale, S. Francesco 10, telefono 705[illegible] 1555[illegible]

CHEVROLET gassogeno trasformato in camioncino vendesi. Per prove volgersi Vitaliani, viale Venezia [illegible] Udine. 53[illegible]

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AFFARONE: negozio uova latticini formaggi conosciutissimo vendesi facilitazioni. Indirizzo Piccolo. 637[illegible]

LATTERIA cercasi anche in consegna. Scrivere Cassetta 15508 R, Unione Pubblicità. 15508 [illegible]

LIRE 300.000 prima ipoteca stabile nuovo forte rendita cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1554[illegible]

NEGOZIO due fori, grande vetrina posizione centrica, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3417[illegible]

NEGOZIO con vetrina e arredamento posizione centrica occasione vendesi. F. Venezian 22, appalto. 6376[illegible]

PER lucrosa combinazione cercasi esponente 5-10.000, forte utile giornaliero. Offerte Cassetta 15498 R, Unione Pubblicità. 1549[illegible]

VENDITORE ambulante con garanzia cerca fornitore manifatture. Cassetta 15513 R, Unione Pubblicità. 1551[illegible]

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ABBAZIA vendesi splendida villetta vuota poco distante dal mare composta quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento centrale, terrazza balcone, giardino, 110 mila. Rivolgersi: Fiume, via Stefano Tuerr [illegible] II p., ore 15-16, Talassi. [illegible]

CASETTA due quartierini vendesi Duino. Telefonare 7004. 637[illegible]

IMPOSTA patrimonio, compilazione denuncie rivolgersi consulente tributario via Battisti 4, porta 8, telef. 25-[illegible] 3416[illegible]

OPICINA vendonsi terreni a L. [illegible] Telefono 21-000, Cidri. 636[illegible]

STABILE 7% netto, conforto, [illegible] appartamenti 3-4 stanze, vendesi [illegible] mila, saldo 90.000. Occasione. Offerte Cassetta 15509 S, Unione Pubblicità.

TERRENI Opicina vendonsi. Ostrosca, telefono 21-035. 6363[illegible]

Affranta da immenso cordoglio la desolata Famiglia comunica a tutti coloro che lo amarono, che il 28 corrente si è spento a Rovigno, dopo breve malattia, a 63 anni, il

Cav. FRANCESCO DE GIUSTI

Comandante dei Vigili Urbani e Ispettore della Polizia Urbana di Trieste a r. e per sette anni Podestà di Umago

I funerali dell'amato Estinto seguiranno sabato 30 m. c. partendo dal Duomo di Capodistria alle ore 16 alla volta del Cimitero, ove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Umago-Capodistria, 29 marzo 1940-XVIII.

RINGRAZIAMENTO

La vedova, i figli ed i parenti tutti, vivamente commossi, per le moltepliei attestazioni d'affetto tributate al loro indimenticabile

ANTONIO SALVADORI

ringraziano sentitamente quanti con il gentile invio di fiori, con l'accompagnare la cara salma all'ultima dimora ed in varie altre guise vollero onorarne la cara memoria.

Alle ore 21 del 28 corr. è [illegible] 82 anni

Maria Monello ved. Mar[illegible]

La figlia ELISA, il genero [illegible] SQUALE CAMPANALE e i [illegible] tutti addoloratissimi ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo oggi sabato 30 corr. alle ore 14 partendo dalla via della Valle N. 10.

UNA PRECE!

Impresa trasporti funebri, via Zo[illegible]

Improvvisamente è passato a miglior vita

LUIGI STOJKOVI[illegible]

negoziante possidente

I fratelli GIUSEPPE (assente), [illegible] TONIO e le sorelle AGNESE, MA[illegible] ed i nipoti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi sabato [illegible] corr. alle ore 16 dall'Ospedale Regina Elena.

Famiglie: Stojkovic, [illegible] Trampus, Bustia, [illegible]

Impresa trasporti funebri, via Zo[illegible]

Pina Gandol[illegible]

nella fiorente età d'anni 21, [illegible] rapita all'affetto dei suoi cari [illegible] mattina.

Le dolenti famiglie BERTOLI, [illegible] BARBARA e ZIPPO ne dànno la triste notizia a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi [illegible] alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò [illegible]

La nostra cara mamma

Caterina ved. March[illegible] già ved. Bassi

è spirata mercoledì 27 corrente.

Profondamente addolorati, dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli ed i congiunti tutti.